# GAZZETT

PARTE PRIMA

#### **DEL REGNO** D'ITALIA

SI PURBLICA TUTTI I GIORNI MENO I

Anno 71°

Roma - Sabato, 28 giugno 1930 - Anno VIII

Numero 150

#### CONDIZIONI DI ABBONAMENTO. Nuovi prezzi dal l' gennaio 1930

Sem. Trim. Anno 

gasionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 50 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti decorrono dal primo dei mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovasione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno Zi giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di attra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gaszetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,50 nel Regno, in lire 3 all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libereria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via EX Settembre, ovvero presso le locali Libereria Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Rogno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, sorivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a messo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla «Gazzetta Ufficiale» vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

FELEFONI-CENTRALINO: 50-107 - 50-033 - 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

Teleponi-centralino: 50-107 - 50-033 - 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie:

CONCESSIONARI ALL'ESTERO. — Uffici Viaggio e Turismo della C.I.T. nelle principali città del mondo. — Budapest: Libr. Eggenberger-Karoly, Kossuth, L.U. 2. — Buenos Ayres: Italianissimà Libreria Mele, via Lavalle, 538. — Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini. — Parigli Società Anonima Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO. — Messaggerie Italiane: Bologna, via Milazzo, 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi Ponte Monumentale; Milano, Broletto, 24; Napoli, via Mezzocannone, 7; Roma, via del Pozzetto, 118; Torino, via dei Mille, 24.

Veggansi le modificazioni apportate all'ultimo comma delle norme inserite hella testata del « Foglio delle Inserzioni ».

#### AVVISO

Si avvertono gli Enti, gli Uffici ed i Privati ammessi alla distribuzione gratuita dei fascicoli della Raccolta Ufficiale delle leggi e decreti (tanto in edizione normale che economica) che l'apposito ufficio in Roma, via Giulia, 52, è stato soppresso e che. quindi, tutta la corrispondenza ed i reclami inerenti a tale distribuzione gratuita vanno diretti all'On. Ministero della giustizia · Direzione generale degli affari civili · Ufficio VI · Roma.

I reclami e la corrispondenza relativa agli abbonamenti ed alla vendita dei fascicoli della suddetta Raccolta Ufficiale per entrambe le edizioni, vanno invece indirizzati all'Istituto Poligrafico dello Stato · Piazza Verdi · Roma.

SOMMARIO
GASA REALE
Avviso di Corte
ORDINI GAVALLERESCHI
Revoche di onorificenze
Presidenza del Consiglio dei Ministri: Autorizzazione a promuovere la « Mostra internazionale canina », in Novara.  Pag. 2619
Numero di LEGGI E DECRETI
1148. — LEGGE 5 giugno 1930, n. 824.  Insegnamento religioso negli istituti medi d'istruzione classica, scientifica, magistrale, tecnica ed artistica.  Pag. 2619
1144. — LEGGE 30 maggio 1930, n. 825.  Concessione di alloggio gratuito o indennità ai maestri
elementari dei comuni delle provincie di Trieste e Go- rizia
1145. — LEGGE 12 giugno 1930, n. 826.  Conversione in legge del R. decreto-legge 20 marzo 1930, n. 220, contenente esenzioni fiscali per gli atti dei giudizi delle Corti d'appello in materia di matrimoni celebrati avanti i ministri del culto cattolico e per gli atti di dispensa dalle pubblicazioni e dagli impedimenti al matrimonio Pag. 2620
1146. — REGIO DECRETO 23 giugno 1930, n. 835.  Richiamo alle armi per istruzione di militari specia- listi radioelettrici
1147. — REGIO DECRETO 16 gennaio 1930, n. 833.  Modifiche al R. decreto 23 luglio 1926, n. 1452, che co- stituisce in ente morale l'Aero Club d'Italia .Pag. 2621
1148. — REGIO DECRETO 23 giugno 1930, n. 847.  Maggiori assegnazioni allo stato di previsoine della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finan-
spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finan- ziario 1929-80
1149. — RELAZIONE e R. DECRETO 23 giugno 1930, n. 848.  20 prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1929-30 . Pag. 2621
1150. — REGIO DEORETO 1º maggio 1930, n. 834. Regolamento per le navi scuola marinaretti Pag. 2622

1151. - REGIO DECRETO 23 giugno 1930, n. 849.

REGIO DECRETO 12 maggio 1930.

1152 - REGIO DEORETO-LEGGE 23 giugno 1930, n. 851.

Maggiori assegnazioni ai bilanci di vari Ministeri, per l'esercizio finanziario 1929-30 . . . . . . . . . . Pag. 2627

Variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa dei Ministeri nonchè ai bilanci speciali di aziende

autonome, per l'esercizio finanziario 1929-30. Pag. 2628

Sostituzione di un membro nel Consiglio generale del Banco

DECRETO MINISTERIALE 29 aprile 1930. Modificazione del terzo comma dell'art. 1 del decreto Ministeriale 9 novembre 1927, relativo ai pagamenti effettuati dal-l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a favore dei propri DECRETO MINISTERIALE 16 maggio 1930. Sostituzione di due membri nel Comitato consultivo per la garanzia dei crediti all'esportazione soggetti a rischi speciali. Pag. 2636 DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 20 maggio 1930. Modificazione dello statuto dell'Associazione generale fascista addetti ad aziende industriali dello Stato . . . Pag. 2637 DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1930. Riconoscimento del Fascio di Orentano (Pisa) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310 . . . Pag. 2637 DECRETO PREFETTIZIO 5 ottobre 1929. Riduzione di cognome nella forma italiana . . Pag. 2637 PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO Presidenza del Consiglio dei Ministri: R. decreto-legge 19 maggio 1930, n. 774, che provvede a vietare, per la durata di un quinquennio, l'apertura di nuovi negozi per la vendita di generi alimentari, nonchè ad abolire i calmieri . . Pag. 2638 DISPOSIZIONI E COMUNICATI Ministero delle corporazioni: Approvazione di nomine sindacali. Pag. 2638 Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Riconoscimento del Consorzio d'irrigazione della Roggia Raffaella, in provincia di Cremona. . . . . . . . . Pag. 2638 Riconoscimento del Consorzio d'irrigazione di Melgaro, in provincia di Alessandria . . . . . . . . . . . . Pag. 2638 Riconoscimento del Consorzio d'irrigazione della Regione Piana, in provincia di Alessandria. . . . . . . . . . . Pag. 2638 Esecuzione delle opere di trasformazione fondiaria del comprensorio Alli e Punta delle Castella . . . . . Pag. 2638 Costituzione del Consorzio per la bonifica del litorale fra punta Corica ed il torrente Torbido, in provincia di Cosenza. Pag. 2638 Ministero delle finanze: Media dei cambi e delle rendite . . . . Pag. 2638

### CASA REALE

#### AVVISO DI CORTE

Sua Maestà il Re ha ricevuto oggi, alle ore 10.45, in udienza solenne, S. E. il signor German Luna Iglesias, il quale ha presentato alla Maestà Sua le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario del Perù, e quelle che pongono fine alla missione del suo predecessore.

Roma, 25 giugno 1930 - Anno VIII

## ORDINI CAVALLERESCHI

#### Revoche di onorificenze.

Con Regio Magistrale decreto in data 12 febbraio 1930-VIII, su proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 28 maggio 1922, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Ansaldi Antonino fu Domenico.

Con Regio Magistrale decreto in data 7 aprile 1930-VIII, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, vennero revocati i Regi Magistrali decreti in data 23 gennaio 1913, e 7 giugno 1923, coi quali furono concesse rispettivamente le onorificenze di cavaliere e di ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Giunta Rocco fu Giovanni.

Con Regio Magistrale decreto in data 7 aprile 1930-VIII, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 3 giugno 1924, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Malabotti Giovanni di Giovanni.

Con Regio Magistrale decreto in data 30 gennaio 1930-VIII, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, vennero revocati i Regi Magistrali decreti in data 30 gennaio 1919, e 11 giugno 1922, coi quali furono rispettivamente concesse le onorificenze di cavaliere e di ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Marino Giuseppe di Salvatore.

Con Regi Magistrali decreti in data 7 aprile 1930-VIII, e 31 marzo 1930-VIII, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, e del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, vennero revocati i Regi Magistrali decreti in data 11 dicembre 1921, e 20 dicembre 1925, coi quali furono concesse rispettivamente le onorificenze di cavaliere e di ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Vigentini Angelo fu Francesco.

Con Regio Magistrale decreto in data 1º maggio 1930-VIII, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 14 gennaio 1900, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Lodini Giovanni fu Vincenzo.

Con Regio Magistrale decreto in data 7 aprile 1930-VIII, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 25 marzo 1926, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Giovanni Rizzi fu Gaudenzio.

Con Regio Magistrale decreto in data 7 aprile 1930-VIII, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 11 giugno 1922, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Iacopetti Francesco di Giuseppe.

Con Regio Magistrale decreto in data 1º maggio 1930-VIII, su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 16 maggio 1920, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al signor Salerno Guglielmo fu Francesco,

(3939)

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

#### Autorizzazione

#### a promuovere la « Mostra internazionale canina », in Novara.

Con decreto 9 giugno 1930-VIII di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 14 detto al registro n. 5 Finanze, foglio n. 363, la Società cinofila e cacciatori novaresi, con sede a . Novara, è stata autorizzata a promuovere, ai termini e per gli effetti

dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, una Mostra internazionale canina al guinzaglio, con prove sul terreno per cani poliziotti, che avrà luogo a Novara nel mese di giugno 1930-VIII.

(3957)

### LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1143.

LEGGE 5 giugno 1930, n. 824.

Insegnamento religioso negli istituti medi d'istruzione classica, scientifica, magistrale, tecnica ed artistica.

## VITTORIO EMANUELE III PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

#### Art. 1.

E' istituito negli istituti medi d'istruzione classica, scientifica e magistrale, nelle scuole e negli istituti di istruzione tecnica e nelle scuole e negli istituti d'istruzione artistica l'insegnamento religioso.

#### Art. 2.

Sono dispensati dall'obbligo di frequentare l'insegnamento religioso gli alunni i cui genitori, o chi ne fa le veci, ne facciano richiesta per iscritto al capo dell'istituto all'inizio dell'anno scolastico.

#### Art. 3.

L'insegnamento religioso è impartito secondo i programmi approvati con decreto Reale per un'ora settimanale in ogni classe di ciascun istituto. Nelle prime due classi del corso superiore dell'istituto magistrale saranno assegnate due ore.

#### Art. 4.

Per l'insegnamento religioso, in luogo di voti e di esami, viene redatta a cura dell'insegnante e comunicata alla famiglia una speciale nota, da inserire nella pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae.

#### Art. 5.

L'insegnamento religioso è affidato per incarico, e, normalmente, per non più di 18 ore settimanali, a persone scelte all'inizio dell'anno scolastico dal capo dell'istituto, inteso l'Ordinario diocesano.

Nelle sedi in cui sia da provvedere a più istituti, la scelta degli incaricati sarà fatta collegialmente dai rispettivi capi, inteso l'Ordinario diocesano.

L'incarico è affidato a sacerdoti e religiosi approvati dall'autorità ecclesiastica; in via sussidiaria, a laici riconosciuti a questo fine idonei dall'Ordinario diocesano.

#### Art. 6.

Oltre il caso previsto dal 3º comma dell'art. 36 del Concordato, l'incarico può essere revocato, anche durante l'anno, di accordo con l'autorità ecclesiastica.

#### Art. 7.

Gli incaricati dell'insegnamento religioso hanno gli stessi diritti e doveri degli altri docenti, fanno parte del corpo insegnante e intervengono ad ogni adunanza collegiale di esso, plenaria o parziale.

#### Art. 8.

Agli incaricati dell'insegnamento religioso viene corrisposta, in ogni caso, la retribuzione nella misura stabilita dalla lettera a) della tabella 6 allegata al R. decreto 6 maggio 1923, n. 1054, con l'aumento previsto dal R. decreto-legge 31 marzo 1925, n. 363.

#### 'Art. 9.

Il Ministro per l'educazione nazionale è autorizzato a dare con sua ordinanza le disposizioni necessarie per l'esecuzione della presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 5 giugno 1930 · Anno VIII

#### VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI - GIULIANO - MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 1144.

LEGGE 30 maggio 1930, n. 825.

Concessione di alloggio gratuito o indennità ai maestri elementari dei Comuni delle provincie di Trieste e Gorizia.

#### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato è la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

#### Articolo unico.

Le disposizioni degli articoli 1, 2 e 4 della legge 2 luglio 1929, n. 1152, riguardante la concessione di alloggio gratuito o indennità ai maestri elementari delle zone di confine, sono estese ai maestri di ruolo che insegnano nelle scuole dei Comuni delle provincie di Trieste e di Gorizia, non compresi nella dizione dell'art. 1 predetto, eccezione fatta per quelli dipendenti dalla città di Trieste.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 30 maggio 1930 - Anno VIII

#### VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Giuliano — Mosconi.

Visto, il Guardasigilli: Bocco.

Numero di pubblicazione 1145.

LEGGE 12 giugno 1930, n. 826.

Conversione in legge del R. decreto-legge 20 marzo 1930, n. 220, contenente esenzioni fiscali per gli atti dei giudizi delle Corti d'appello in materia di matrimoni celebrati avanti i ministri del culto cattolico e per gli atti di dispensa dalle pubblicazioni e dagli impedimenti al matrimonio.

#### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

#### Articolo unico.

E' convertito in legge il R. decreto-legge 20 marzo 1930, n. 220, contenente esenzioni fiscali per gli atti dei giudizi delle Corti d'appello in materia di matrimoni celebrati avanti i ministri del culto cattolico e per gli atti di dispensa dalle pubblicazioni e dagli impedimenti al matrimonio.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 12 giugno 1930 - Anno VIII

#### VITTORIO EMANUELE.

Mosconi - Rocco.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 1146.

REGIO DECRETO 23 giugno 1930, n. 835.

Richiamo alle armi per istruzione di militari specialisti radio-elettrici.

#### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'art. 143 del testo unico delle leggi sul reclutamento del Regio esercito, approvato con R. decreto 5 agosto 1927, n. 1437;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra, di concerto col Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

Nel corrente anno 1930 saranno richiamati alle armi per istruzione i sottufficiali e militari di truppa del Regio esercito della classe 1904 in congedo illimitato residenti nel Regno, ascritti alla specialità radioelettrici del genio radiotelegrafisti.

#### Art. 2.

La durata dell'istruzione sarà di giorni trenta ed il richiamo avrà luogo nel tempo e nei modi che, d'ordine Nostro, saranno stabiliti dal Ministro per la guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 giugno 1930 - Anno VIII

#### VITTORIO EMANUELE.

GAZZERA - MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 26 giugno 1930 - Anno VIII Atti del Governo, registro 297, foglio 100. - MANCINI.

Numero di pubblicazione 1147.

REGIO DECRETO 16 gennaio 1930, n. 833.

Modifiche al R. decreto 23 luglio 1926, n. 1452, che costituisce in ente morale l'Aero Club d'Italia.

#### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Visto il R. decreto 23 luglio 1926, n. 1452, che costituisce in ente morale l'Aero Club d'Italia;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro per l'aeronautica, di concerto con i Ministri per gli affari esteri, per l'interno, per le finanze, per le colonie e per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

Al R. decreto 23 luglio 1926, n. 1452, che costituisce in ente morale l'Aero Club d'Italia, sono apportate le seguenti modifiche:

a) l'art. 3 è abrogato;

b) l'art. 8 è sostituito dal seguente:

« Qualora l'Aero Club d'Italia non possa per qualsiasi motivo funzionare, il Ministro per l'aeronautica provvede allo scioglimento del Consiglio di amministrazione. In tal caso l'amministrazione dell'Aero Club è assunta da un commissario straordinario che, nello spazio di non oltre sei mesi, deve provvedere alla ricostituzione degli organi normali dell'ente »;

c) il contributo del Ministero dell'aeronautica, a favore dell'Aero Club d'Italia, di cui all'art. 9, è fissato in annue L. 400.000 per la durata di un triennio.

#### Art. 2.

Nella prima applicazione del presente decreto, è in facoltà del Ministro per l'aeronautica di fissare il termine di non oltre due anni entro il quale il commissario straordinario, di cui al precedente articolo, potrà provvedere alla riorganizzazione e al funzionamento dell'Aero Club d'Italia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 16 gennaio 1930 - Anno VIII

#### VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Balbo — Grandi — Mosconi — DE BONO - CIANO.

Visto, it Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 26 giugno 1930 - Anno VIII Atti del Governo, registro 297, foglio 98. - MANCINI.

Numero di pubblicazione 1148.

REGIO DECRETO 23 giugno 1930, n. 847.

Maggiori assegnazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1929-30.

#### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la legge 27 giugno 1929, n. 1034;

Visto l'art. 41, primo comma, del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1929-30, sono apportate le seguenti variazioni in aumento:

Cap. n. 182 - Restituzioni e rimborsi

(Imposte dirette) 20.000.000 L. Cap. n. 219 - Vincite al lotto 10.000.000

> L. 30.000.000 Totale ...

Il presente decreto andrà in vigore il giorno della sua

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 23 giugno 1930 - Anno VIII

#### VITTORIO EMANUELE.

Mussolini - Mosconi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 27 giugno 1930 - Anno VIII Atti del Governo, registro 297, foglio 112. - MANCINI.

Numero di pubblicazione 1149.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 23 giugno 1930, n. 848. 20a prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1929-30.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per le finanze a Sua Maestà il Re, in udienza del 23 giugno 1930 VIII, sul decreto che autorizza una 20º prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1929-30.

#### MAESTA',

Per il proseguimento dei lavori di sistemazione dei palazzi del Senato del Regno, si manifesta la necessità dell'assegnazione, nel bilancio del Ministero delle finanze, per il corrente esercizio, di una ulteriore somma di L. 2.450.000. Altra assegnazione, di L. 50.000, è altresì da disporre nel bilancio medesimo per il pagamento di somme indebitamente percette per imposta sul vino.

Nei bilanci dei Ministeri dell'educazione nazionale e dell'interno, per lo stesso esercizio, sono inoltre necessarie, rispettivamente, le assegnazioni di L. 200.000, per contributo governativo nelle spese per i restauri della Basilica di San Giusto in Trieste, e di L. 100.000 per eccezionali spese di rappresentanza delle prefetture del Regno.

A tutte le necessità suindicate si provvede, per deliberazioni adottate dal Consiglio dei Ministri, nella sua ultima adunanza, mediante prelevamento, dal fondo di riserva per le spese impreviste, della complessiva somma di L. 2.800.000, come da decreto che il riferente si onora di rassegnare alla Augusta sanzione della Maestà. Vostra.

## VITTORIO EMANUELE III PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto Fart. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato:

Ritenuto che sul fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1929-1930 sono disponibili lire 3.151.334,90;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spesa impreviste, inscritto al capitolo n. 222 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1929-30, è autorizzata una 20° prelevazione nella somma di L. 2.800.000 da assegnare, ripartitamente, ai seguenti capitoli degli stati di previsione dei Ministeri sottoindicati, per l'esercizio finanziario medesimo:

#### Ministero delle finanze:

#### Ministero dell'interno:

Totale . . L. 2.800.000

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua data, sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione, e il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 23 giugno 1930 - Anno VIII

#### VITTORIO EMANUELE.

Mussolini - Mosconi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 27 giugno 1930 Anno VIII

Atti del Governo, registro 297, foglio 113. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 1150.

REGIO DECRETO 1º maggio 1930, p. 834. Regolamento per le navi scuola marinaretti.

## VITTORIO EMANUELE III PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto legge 10 agosto 1928, n. 2106, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 2958, concernente il passaggio delle navi scuola marinaretti e dell'Orfanotrofio marittimo Vittorio Emanuele III all'Opera nazionale Ba-

Veduto il R. decreto-legge 14 novembre 1929, n. 1992, con il quale è stato disposto il passaggio dell'Opera nazionale Balilla alla dipendenza del Ministero dell'educazione nazionale:

Udito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per l'interno, e dei Ministri per la marina, per l'educazione nazionale e per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Articolo unico.

E' approvato il regolamento per le navi scuola marinaretti annesso al presente decreto, e firmato, d'ordine Nostro, dal Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 1º maggio 1930 · Anno VIII

#### VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Sirianni — Giuliano — Ciano.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 26 giugno 1930 - Anno VIII Atti del Governo, registro 297, foglio 99. — MANCINI.

#### Regolamento per le navi scuola marinaretti.

Disposizioni generali.

#### Art. 1.

Le navi scuola marinaretti provvedono al ricovero, assistenza, educazione ed istruzione professionale marittima degli orfani di marinai e pescatori con preferenza a quelli il cui padre sia morto in dipendenza della guerra o per infortunio in mare.

Ai fini del presente articolo si intendera per marinai e pescatori la gente che esercita abitualmente la navigazione sia in servizio militare che mercantile ovvero la pesca sia in alto mare che costiera o sui laghi.

In via subordinata e qualora vi sieno posti disponibili, potranno essere accolti anche orfani di guerra di militari del Regio esercito, della Regia aeronantica o della M. V. S. N. e orfani di fascisti caduti per la causa nazionale, nonché

ragazzi per i quali la Presidenza centrale dell'Opera nazionale Balilla ritenga di dover fare una eccezione in considerazione delle loro particolari condizioni di famiglia.

#### Art. 2.

I galleggianti sui quali hanno sede le navi scuola marinaretti vengono assegnati dal Ministero della marina traendoli da quelli radiati dai ruoli del Regio naviglio.

Il Ministero della marina provvede ai lavori di adattamento e di riparazione che si rendessero necessari al naviglio, sia all'atto della cessione che successivamente, fornisce i materiali di consumo e di dotazione ritenuti necessari per la manutenzione ed il funzionamento delle navi e concede che personale della Regia marina sia comandato su di esse.

Ove in seguito venga fatto dei galleggianti uso diverso da quello al quale vennero destinati, le cessioni saranno revocate.

#### Art. 3.

L'istituzione delle navi scuola marinaretti può trovare la sua sistemazione anche a terra, qualora ciò sia ritenuto più opportuno ed allora assumeranno la denominazione di « Scuole marinaretti » e ad esse sono applicabili tutte le disposizioni del presente regolamento.

#### Art. 4.

Ove, per vetustà o altri motivi, il naviglio ceduto per uso delle navi scuola marinaretti non sia più adatto allo scopo, il Ministero della marina può disporne la vendita o a favore dell'Erario, cedendo in sostituzione altro adatto naviglio, oppure a beneficio dell'O. N. B. a cura della quale resta, in tal caso, di provvedere altrimenti alla sistemazione della nave scuola cui il naviglio era stato assegnato.

Nel secondo caso il ricavato della vendita deve essere versato alla Tesoreria, con imputazione ad uno speciale capitolo del bilancio dell'entrata per essere poi stanziato in apposito corrispondente capitolo del bilancio della marina per l'O. N. B.

#### Art. 5.

Le funzioni di assistenza e di tutela sulle navi scuola marinaretti sono devolute all'Opera nazionale Balilla nell'intento di:

1º seguire con vigile cura ed aiutare lo svolgimento delle attività delle navi scuola marinaretti coordinandone l'azione, integrandone le iniziative e promuovendo tutte quelle provvidenze che meglio rispondono al conseguimento dello scopo della educazione ed istruzione marinaresca degli allievi accolti;

2º indicare i criteri direttivi dell'educazione morale, fisica e professionale dei minorenni ricoverati;

3º contribuire nell'opera di protezione e di collocamento degli allievi licenziati e assicurare la prosecuzione degli studi all'allievo che si sia in particolar modo distinto per eccezionali qualità di ingegno, per spiccate attitudini allo studio e per ottime doti morali;

4º provvedere, ove occorra, con contributi ordinari e straordinari a sussidiare le navi;

5º richiamare il concorso della pubblica beneficenza e patrocinare le domande di speciali aiuti e concessioni alle navi scuola marinaretti.

#### Gestione amministrativa.

#### Art. 6.

Ogni nave scuola marinaretti ha un Consiglio di amministrazione presieduto dal presidente del Comitato provinciale O. N. B. nella cui giurisdizione si trova la nave, e composto di 4 membri, dei quali uno è nominato dal Ministro per la marina, uno dalla locale Regia prefettura, uno dal locale provveditore agli studi e l'altro dal presidente O. N. B. scegliendoli fra persone localmente residenti.

Le funzioni del componenti il Consiglio di amministrazione sono gratuite.

#### Art. 7.

Non possono far parte del Consiglio di amministrazione:

1º le persone contemplate nell'art. 25 della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, e quelle colpite da indegnità morale e da incompatibilità politica;

2º gli impiegati delle singole navi scuola marinaretti.

#### Art. 8.

Il presidente dell'O. N. B. può chiedere in ogni momento la revoca e la sostituzione di quei membri del Consiglio che non ritiene adatti alla carica, rivolgendone richiesta motivata alla medesima autorità che ha proceduto alla nomina di essi.

#### Art. 9.

I consiglieri si rinnovano per intero ogni quadriennio e gli uscenti possono essere riconfermati. I consiglieri che senza giustificato motivo non intervengano a quattro sedute consecutive decadono dalla carica e la decadenza è dichiarata dal Consiglio stesso, che provocherà la loro sostituzione.

#### Art. 10.

Il presidente del Consiglio di amministrazione designa fra i consiglieri il consigliere delegato.

#### Art. 11.

Il Consiglio si aduna ordinariamente almeno una volta ogni trimestre e straordinariamente ogni volta che il presidente lo reputi necessario o ne sia richiesto da due consiglieri.

Nei mesi di marzo e novembre si aduna per deliberare rispettivamente sul conto consuntivo e sul bilancio preventivo.

Per la validità delle adunanze è necessario l'intervento della maggioranza assoluta dei componenti: le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti e a parità di voti prevale quello del presidente.

#### Art. 12.

Nell'adunanza ordinaria del mese di marzo il Consiglio procede alla discussione sul conto consuntivo che, insieme al conto finanziario del tesoriere ed al rendiconto morale, deve essere inviato per l'approvazione alla Presidenza O.N.B. entro i primi dieci giorni del mese di aprile: il rendiconto morale dovrà pure indicare il movimento degli allievi e riferire circa il collocamento dei licenziati.

Nella riunione di novembre si procede in modo analogo per quanto ha tratto all'esame del bilancio preventivo che, subito dopo, verra sottoposto all'approvazione del presidente O. N. B.

#### Art. 13.

L'invito ad intervenire alle sedute del Consiglio deve es sere scritto, tirmato dal presidente e spedito in piego raccomandato ai singoli componenti, cinque giorni prima della seduta, od almeno 24 ore prima nelle convocazioni di urgenza: all'invito è annesso l'ordine del giorno degli argomenti da trattare nell'adunanza.

#### Art. 14.

Il Consiglio di amministrazione:

1º provvede all'amministrazione della nave scuola marinaretti ed al suo regolare funzionamento anche nei riguardi della vigilanza igienico sanitaria;

2º delibera circa il bilancio preventivo ed il conto con-

suntivo;

3º ammette i ricoverati in numero adeguato alla capacità della nave ed alla potenzialità finanziaria della istituzione;

4º delibera in genere su tutte le questioni concernenti l'indirizzo della istituzione, secondo le direttive ricevute dall'O. N. B.;

5° sottopone all'approvazione della Presidenza O. N. B. la nomina, lo stipendio e gli emolumenti del direttore e degli impiegati, nonchè il loro licenziamento.

#### Art. 15.

Il Consiglio di amministrazione che non si conformi alle norme regolamentari della istituzione, oppure pregiudichi l'interesse della medesima, può essere sciolto con decreto del Ministro per l'educazione nazionale, sentito il presidente dell'O. N. B.

Con lo stesso decreto è pure provveduto alla nomina dell'amministratore provvisorio, incaricato di assumere la temporanea gestione della nave con tutti i poteri affidati al Consiglio di amministrazione.

Questa gestione non può durare oltre i sei mesi, dovendosi in tale periodo di tempo procedere alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione.

#### Art. 16.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

1º rappresenta l'ente a tutti gli effetti di legge;

- 2º cura e dirige ogni attività della istituzione e propone al Consiglio i provvedimenti generali nell'interesse della stessa;
- 3º firma la corrispondenza, i mandati e gli ordini di pagamento e tutti gli atti del Consiglio;
  - 4º propone il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
- 5º emette i provvedimenti amministrativi e disciplinari, nomina e licenzia i salariati;
- 6º delega, ove lo creda opportuno, ai consiglieri la sorveglianza di uno o più rami del servizio.

#### 'Art. 17.

Il consigliere delegato coadiuva il presidente nella direzione ed ordinaria amministrazione della nave scuola marinaretti e lo sostituisce in caso di assenza o d'impedimente.

#### Art. 18.

I servizi di riscossione e tesoreria debbono essere affidati ad un Istifuto di credito.

Ogni partita di introito deve risultare da un bollettario a madre e figlia e con numero continuativo, così come tutti i pagamenti sono ordinati ed eseguiti per mezzo di mandati

tratti con numero d'ordine progressivo, nei limiti degli stanziamenti del bilancio, e firmati dal presidente o dal consigliere delegato. Tutte le spese e tutti gli introiti saranno comunicati trimestralmente alla Presidenza O. N. B. unitamente all'elenco generale dei marinaretti ricoverati.

#### Art. 19.

Entro il mese di febbraio di ogni anno il tesoriere presenta il conto finanziario della propria gestione per l'esercizio scaduto, comprendente le entrate e le spese accertate e scadute, e le esazioni ed i pagamenti effettuati durante l'esercizio predetto, con la stessa classificazione e lo stesso ordine eseguiti nel bilancio di previsione.

Il tesoriere formerà l'inventario del patrimonio dell'ente: tale inventario e le successive variazioni saranno comunicate annualmente alla Presidenza dell'O. N. B.

#### Art. 20.

Le navi scuola marinaretti provvedono al conseguimentò dei loro fini con:

1º il reddito del proprio patrimonio;

2º il contributo governativo e quelli eventuali provenienti dai Ministeri o dalla Presidenza O. N. B.;

3º i contributi, oblazioni, sovvenzioni e donazioni provenienti da enti pubblici o privati e da feste di beneficenza;

4º le quote derivanti dall'esercizio di industrie a cui fossero eventualmente addetti gli allievi, detratte le percentuali di cui all'art. 31.

#### Art. 21.

Nel bilancio preventivo è istituito un fondo di riserva per provvedere alle eventuali deficienze negli stanziamenti, dipendenti da nuove e maggiori spese.

Il fondo di riserva non può superare 1/10 dell'importo totale delle entrate ordinarie e straordinarie.

#### Art. 22.

L'acquisto di beni immobili e l'accettazione di lasciti o doni di qualsiasi natura o valore che importino aumento di patrimonio sono autorizzati con decreto del Ministro per l'educazione nazionale.

#### Art. 23.

Le somme da capitalizzarsi debbono essere investite in titoli di Stato o garantiti dallo Stato.

#### Art. 24.

L'esercizio finanziario comincia col 1º gennaio di ogni anno e termina col 31 dicembre dell'anno stesso.

#### Allievi.

#### Art. 25.

Le navi scuola marinaretti accolgono fanciulli di età non inferiore a otto anni e non superiore a dodici anni e, qualora siano munite di sezione a terra, possono accogliere anche ragazzi di età non inferiore ai sei anni.

L'Orfanotrofio di Anzio accoglie ragazzi da sei a nove anni per passarli sulle navi scuola al compimento del 12º anno.

Le navi scuola marinaretti possono anche accogliere minorenni che abbiano età superiore a 12 anni, ma inferiore ai 14, qualora essi provengano da altri istituti e la loro retta sia a carico di qualche ente.

#### Art. 26.

Alla tutela dei minorenni ricoverati sulle navi scuola marinaretti, che non abbiano parenti conosciuti o capaci dell'ufficio di tutore, provvedono, in applicazione delle disposizioni del Codice civile, le Amministrazioni delle navi scuola marinaretti sulle quali i fanciulli si trovano ricoverati.

#### Art. 27.

Il numero dei minorenni da ricoverarsi è fissato annualmente, in sede di bilancio di previsione, dal Consiglio di amministrazione che lo determina in base alle condizioni economiche dell'ente ed alla capacità della nave, tenendo anche conto dei posti ai quali la Presidenza O. N. B. intende provvedere con i fondi costituenti il patrimonio della soppressa Opera nazionale di patronato per le navi scuola marinaretti.

#### Art. 28.

Le domande per accoglimento dei minorenni sulle navi scuola marinaretti, debbono essere accompagnate dai seguenti documenti:

- a) atto di nascita;
- b) certificato di cittadinanza italiana;
- c) certificato di residenza;
- d) situazione di famiglia;
- e) dichiarazione della competente autorità portuaria attestante che il padre esercitava abitualmente il mestiere di marinaio o pescatore;
- f) dichiarazione da farsi dinanzi al podestà, dalla persona investita della patria potestà, che autorizzi il direttore della nave scuola marinaretti ad iscrivere il minorenne nelle matricole della gente di mare, a fargli contrarre arruolamento su navi nazionali per qualsiasi viaggio e durata secondo le norme di legge vigenti al riguardo ed a farlo concorrere agli arruolamenti volontari nel C.R.E.M.;
  - g) certificato di povertà;
- h) certificato medico da cui risulti che il minorenne non è deficiente nè affetto da morbo contagioso e che non ha imperfezioni fisiche incompatibili con la vita di bordo;
- i) certificato da cui risulti che il minorenne non proviene da riformatori per discoli o delinquenti.

Se in qualche caso eccezionale, specialmente per i fanciulli abbandonati, non risultasse possibile la completa presentazione dei documenti richiesti, il Consiglio della nave può prescinderne restando a sua cura di accertare con ogni mezzo l'identità del minorenne ed il possesso da parte sua dei voluti requisiti.

Per l'ammissione dei minorenni non è consentito alle famiglie di corrispondere qualsiasi retta.

Le domande vanno dirette alla Presidenza della nave alla quale si richiede l'accoglimento del ragazzo e debbono essere inviate sempre per il tramite della Presidenza del Comitato provinciale O. N. B. della Provincia nella quale ha sede il richiedente, che, vagliate le domande stesse e la veridicità delle circostanze in esse esposte, le trasmetterà.

#### Art. 29.

Gli allievi sono licenziati dalla nave scuola al compimento del 18º anno di età.

Possono essere licenziati prima del termine predetto gli allievi che abbiano compiuto il tirocinio ed ai quali si offra l'occasione di un collocamento nella marina militare o mercantile o di ogni altro collocamento che, a giudizio della Presidenza della nave, sia riconosciuto conveniente sotto ogni rapporto, ovvero che siano richiesti dalla famiglia.

Possono cessare di appartenere alla nave scuola prima del 18º anno di età gli allievi che, ultimato con particolare distinzione il corso elementare a bordo, siano segnalati, per le loro qualità eccezionali o speciali inclinazioni, alla Presidenza O. N. B. e nei cui riguardi questa credesse di provvedere in conformità al n. 3 dell'art. 5 del presente regolamento.

Possono essere espulsi in qualunque momento gli allievi che per incorreggibile condotta cattiva o per indegnità morale risultino elementi nocivi per i compagni e per la buona disciplina della istituzione: della espulsione verrà data comunicazione al Comitato dell'Opera nazionale maternità ed infanzia, alla Congregazione di carità e al podestà del Comune ove risulta domiciliato il minorenne.

Nel caso di minorenni abbandonati che non abbiano parenti tenuti per legge od in grado di provvedere alla loro sorte, il Consiglio di amministrazione ne promuove direttamente o per il tramite dell'O. N. B. il ricovero in un riformatorio, oppure in una casa di custodia o di correzione

Qualora non vi potessero essere accolti gratuitamente, la spesa sarà a carico del bilancio della nave.

#### Art. 30.

Alla fine dell'anno scolastico, su richiesta della famiglia ed a sue spese, sono accordate agli allievi licenze ordinarie da 15 giorni ad un mese.

Per evenienze eccezionali di famiglia possono essere accordate licenze straordinarie non superiori a 15 giorni durante l'anno scolastico.

#### Art. 31.

Agli allievi addetti all'esercizio di industrie redditizie è concessa una compartecipazione ai proventi derivanti da tale esercizio, nella misura di un 1/10 sugli introiti lordi.

Le quote spettanti agli allievi sono depositate mensilmente presso la Cassa postale di risparmio, mediante libretti individuali da consegnare agli interessati alla loro uscita dalla nave per compiuto tirocinio.

Ciascun libretto dovrà contenere espresso vincolo a favore della nave scuola, pel caso che l'allievo sia dimesso prima di aver compiuto il tirocinio perchè ritirato dalla famiglia od espulso.

#### Art. 32.

Gli allievi delle navi scuola marinaretti che abbiano compiuto l'età di anni 10 sono iscritti a cura del direttore della scuola fra la gente di mare di 2ª categoria, presso la Capitaneria o l'Ufficio di porto in cui ha sede la nave scuola. Gli allievi ammessi a seguire i corsi della Scuola nautica popolare, sempre che abbiano compiuta la predetta età, sono iscritti invece fra la gente di mare di 1ª categoria secondo le norme di legge vigenti al riguardo, ed agli effetti di tale iscrizione la dichiarazione del direttore della Scuola tiene luogo di quella prevista dall'art. 82, n. 4, del regolamento per la esecuzione del Codice per la marina mercantile.

L'esercizio acquistato dagli allievi come battellanti o pescatori, comprovato presso la Capitaneria o l'Ufficio di porto competente da dichiarazione del direttore della nave, ha, per tutti gli effetti, lo stesso valore delle attestazioni di cui all'art. 120 del suddetto regolamento.

La permanenza sulle navi scuola marinaretti non può però essere considerata come navigazione.

#### Art. 33.

Gli allievi licenziati dalle navi scuola marinaretti hanno titolo di preferenza negli arruolamenti volontari del Corpo Reale equipaggi marittimi, e quelli che hanno ottenuto la licenza dalla Scuola nautica popolare hanno inoltre titolo di preferenza per l'assunzione nei servizi postali marittimi dello Stato.

Istruzione elementare e professionale. — Preparazione fisica e morale.

#### Art. 34.

I Consigli di amministrazione delle navi scuola marinaretti devono curare che gli allievi, secondo le loro attitudini particolari e ferma l'obbligatorietà derivante dalle norme generali sulla istruzione elementare o post-elementare, partecipino ai seguenti corsi di studio:

a) Scuola elementare comprendente le cinque classi elementari obbligatorie pei Comuni, a mente delle vigenti di-

sposizioni;

b) Scuola di avviamento tecnico comprendente tre classi secondo i programmi stabiliti dal Ministero della educazione nazionale;

c) Scuole complementari professionali, intese:

1º a preparare i marinaretti ai concorsi per l'arruolamento volontario nel C.R.E.M. per le categorie allievi timonieri - allievi nocchieri - allievi cannonieri armaroli allievi torpedinieri (siluristi, elettricisti, minatori) - allievi fuochisti artefici (motoristi navali, abilitati a condurre caldaie, abilitati a condurre motori per piccoli motoscafi) allievi meccanici - allievi radiotelegrafisti - allievi semaforisti, secondo i programmi stabiliti dal Comando superiore del C.R.E.M. per le diverse categorie;

2º a preparare i marinaretti per l'arruolamento nella marina mercantile o nella marina peschereccia con l'istituzione di una scuola nautica popolare pel conseguimento del grado di padrone o delle autorizzazioni a comandare bastimenti per il piccolo traffico della costa o a dirigere barche alla pesca illimitata, secondo i programmi stabiliti dal Ministero delle comunicazioni;

3º a dare ai marinaretti che risultino inadatti alla vita del mare l'istruzione tecnica e pratica per esercitare un mestiere navale (velaio, attrezzatore o carpentiere navale, motorista o meccanico per navigazione lagunare o per cantieri navali, ecc.).

#### Art. 35.

I corsi di istruzione elementare potranno essere fatti inviando gli allievi alle locali scuole comunali previ accordi con le relative autorità, oppure a bordo richiedendo alle autorità stesse l'assegnazione di insegnanti elementari del Comune per impartire l'istruzione elementare sulla nave.

Per l'insegnamento religioso valgono le disposizioni vigenti in materia per le scuole elementari del Regno.

#### Art. 36.

Qualora alla istruzione elementare ed alla istruzione di avviamento tecnico le navi scuola provvedano col proprio personale, gli esami di compimento inferiore e di licenza elementare superiore nonchè quelli di licenza della scuola d'avviamento tecnico possono darsi sulle navi stesse con l'intervento di un funzionario scolastico designato dal Regio provveditore agli studi, oppure nelle pubbliche scuole del Comune dove ha sede ciascuna nave; tutti gli altri esami possono aver luogo sulle navi scuola.

I licenziati dalla Scuola nautica popolare hanno facoltà di dare presso le competenti Capitanerie di porto gli esami pel conseguimento delle patenti di padrone, anche se non abbiano raggiunti l'età ed il periodo di navigazione prescritti dall'art. 62 del Codice per la marina mercantile.

Analogamente gli allievi tutti della scuola possono sostenere presso le Capitanerie di porto gli esami per il conseguimento dell'autorizzazione a comandare bastimenti pel piccolo traffico della costa o a dirigere barche alla pesca illimitata, anche quando non abbiano raggiunto l'età e l'esercizio nautico prescritti dagli articoli 60 e 148 del Codice suddetto.

Essi potranno però ottenere le patenti ed autorizzazioni solo quando riuniranno tutte le condizioni stabilite dai citati articoli.

#### Art. 37.

Oltre a frequentare i corsi elementari e professionali di cui all'art. 34, i marinaretti dovranno essere assiduamente allenati alle esercitazioni di voga e di vela con le imbarcazioni, alle esercitazioni sull'alberata con o senza vele, al nuoto ed a tutti i generi di ludi nautici.

#### Art. 38.

La preparazione fisica e morale dei giovani accolti sulle navi scuole marinaretti deve essere fatta secondo le norme del regolamento tecnico e disciplinare per gli Avanguardisti e Balilla contenuto nel R. decreto 9 gennaio 1927, n. 6.

#### Art. 39.

Gli allievi delle navi scuola, divisi in reparti Avanguardisti e Balilla marinai, pur costituendo delle unità a sè, verranno inquadrati nella formazione generale degli Avanguardisti e Balilla.

#### Personale.

#### Art. 40.

Il Consiglio di amministrazione di ogni nave scuola marinaretti stabilisce le tabelle del personale strettamente necessario per il servizio della nave e ne determina le attribuzioni, le mansioni e gli assegni, salva l'approvazione da richiedersi alla Presidenza O.N.B.

Il personale direttivo e di governo sarà preferibilmente scelto tra gli ufficiali in congedo della Regia marina ed il personale subalterno fra il personale che appartenga od abbia appartenuto al C.R.E.M.

In mancanza di detto personale saranno assunte in servizio anche persone estranee alla Regia marina, con preferenza agli invalidi di guerra ed ex combattenti che abbiano i requisiti richiesti.

#### Art. 41.

Per il personale impiegatizio addetto alle navi scuola marinaretti di qualunque categoria o provenienza si applica, in quanto al contratto d'impiego, la legge 13 novembre 1924, n. 1825, e sue successive modificazioni.

Per il personale salariato si osserveranno le consuctudini locali.

#### Art. 42.

Il personale delle navi scuola marinaretti non appartenente a categorie che abbiano diritto a pensione a carico dello Stato, delle Provincie o dei Comuni, durante il tempo in cui presta servizio viene, a cura e spese dell'ente alla cui dipendenza si trova, assicurato per l'invalidità, la vecchiaia e la tubercolosi.

Il personale assunto stabilmente in servizio è iscritto in appositi registri matricolari.

#### Art. 43.

L'uniforme ed i distintivi del personale addetto alle navi scuola marinaretti saranno stabiliti dalla Presidenza O.N.B.

#### 'Art. 44.

Il personale attualmente in servizio sulle navi scuola marinaretti se riconosciuto idoneo, a giudizio dei nuovi Consigli, potrà continuare a prestare servizio, quando accetti le condizioni specificate nei precedenti articoli.

#### Art. 45.

E' abrogata ogni altra disposizione incompatibile con quelle del presente regolamento il quale entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno, e con la stessa data si intenderanno decaduti tutti i membri degli attuali Consigli di amministrazione delle navi, i quali tuttavia rimarranno in carica sino all'insediamento dei nuovi Consigli.

#### Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato:

Mussolini.

Numero di pubblicazione 1151.

REGIO DECRETO 23 giugno 1930, n. 849.

Maggiori assegnazioni ai bilanci di vari Ministeri, per l'esercizio finanziario 1929-30.

#### VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Viste le leggi 13 giugno 1929, nn. 957 e 963, 17 giugno 1929, nn. 959, 962 e 971, 20 giugno 1929, n. 995, e 27 giugno 1929, n. 1034;

Visto l'art. 41, primo comma, del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato;

Visto il R. decreto 12 settembre 1929, n. 1661, concernente la trasformazione del Ministero dell'economia nazionale in Ministero dell'agricoltura e delle foreste, e la modificazione della denominazione del Ministero della pubblica istruzione in quella di Ministero della educazione nazionale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, delle colonie, dell'educazione nazionale, della guerra, della marina, dell'aeronautica e dell'agricoltura e delle foreste, per l'esercizio finanziario 1929-30, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella A, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Il presente decreto andrà in vigore il giorno della sua data.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservario e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 23 giugno 1930 - Anno VIII.

#### VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Mosconi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 27 giugno 1930 - Anno VIII

Atti del Governo, registro 297, foglio 114. — MANCINI.

TABELLA A.

#### Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1929-30.

#### MINISTERO DELLE FINANZE.

MINIOI ENG DELLE L'INMILLE,		
a) In aumento:		
Cap. n. 123 — Personale di ruolo delle Amministra- zioni esterne del catasto, ecc	Ľ.	300.000
detto alle proprietà immobiliari del demanio, ecc.  Cap. n. 311 — Pensioni alle famiglie dei caduti per	20	25.000
la causa nazionale, ecc.	>	30.000
Totale degli aumenti 🔭 🔒 🛚	Ľ.	355.000
b) In diminuzione:		
Cap. n. 291 — Indennità temporanea mensile ai fun- zionari civili di ruolo, ecc	Ľ.	500.000
sonale straordinario, avventizio, ecc.	'n	200.000
Totale delle diminuzioni 🛊 😮 🔻	L.	700.000
MINISTERO DELLE COLONIE.		
a) In aumento:		
Cap. n. 1 — Personale di ruolo dell'Amministrazione coloniale, ecc.	Ľ.	20.000
Cap. n. 19 - Pensioni ordinarie (Spese fisse).	»	40.000
Totale degli aumenti	Ľ.	60.000
MINISTERO DELLA EDUCAZIONE NAZIONA	LE,	
a) In aumento:		
Cap. n. 43 — Scuole medie governative - Stipendi ed altri assegni, ecc.	L.	200,000
b) In diminuzione:		
Cap. n. 23 — Concorsi e rimborsi dello Stato nelle spese, ecc.	L.	20,000.000
MINISTERO DELLA GUERRA,		. 1
a) In aumento:		
Can n 15 - Ifficiali del Regio esercito - Stinendi		

												n. 15	
1.800.000													ed asse
10.000.000	ĸ	nı •	Asseg.	- ,	ecc.	Ball,	i Rea	nier.	arab:	- Ca	•	. n. 51	flssi, d
11.800.000	Ľ.	E	1	2	nehti	au	degli	tale	То				

#### b) In diminuzione:

Cap. n. 1 - Ministero - Perso	vile di ruolo -	
Stipendi ed assegni fissi	L. 250	0.000
Cap. n. 50 — Impiegati civili	i alle Legioni	
dei Reali carabinieri - Stipendi,	» 40	0.000
	•	

Totale delle diminuzioni . . . L. 650.00

#### MINISTERO DELLA MARINA.

a) In aumento:		
Cap. n. 20 — Pensioni ordinarie (Personali militari e civili) (Spese fisse)	Ľ.	2,500.000
arsenali Stipendi, ecc	,	250.000
Cap. n. 51 — Servizio idrografico - Stipendi, ecc Cap. n. 77 — Assegni di aspettativa, di disponibi-	, <b>&gt;</b>	50.000
lità, ecc.	»	100.000
Cap. n. 78 — Indennità temporanea mensile, ecc	*	30.000
Totale degli aumenti	L.	2.930.000
b) In diminuzione:		
Cap. n. 21 - Pensioni ordinarie (Personale lavo-		
	L.	2.500.000
Cap. n. 58 — Personali civili dipartimentali, ecc.		
	•	80.000
Totale delle diminuzioni	L.	2.580.000
MINISTERO DELL'AERONAUTICA.		
a) In aumento:		
Cap. n. 1 - Personale civile dell'Amministrazione		
centrale e provinciale - Stipendi, ecc	Ľ.	250.000
Cap n. 16 — Pensioni ai personali civili e militari, ecc	_	400.000
Cap n. 19 — Ufficiali della Regia aeronautica ed	»	400.000
ufficiali del Regio esercito e della Regia marina in		
servizio nella Regia aeronautica, ecc. Stipendi, ecc.	»	1.500.000
Cap. n. 20 — Sottufficiali ed avieri della Regia aero-	-	
nautica (paghe, ecc.)	3	1:000.000
Totale degli aumenti .	Ľ.	3.150.000

#### MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

a) In aumento:

Cap. n. 80 — Stipendi ed assegni fissi agli ufficiali, sottufficiali, ecc., della Milizia nazionale forestale, ecc. L. 2.600.000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze: Mosconi.

Numero di pubblicazione 1152.

REGIO DECRETO-LEGGE 23 giugno 1930, n. 851.

Variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa dei Ministeri nonchè ai bilanci speciali di aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1929-30.

#### VITTORIO EMANUELE III

## PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Viste le leggi 10 giugno 1929, n. 936, 13 giugno 1929, numeri 956, 957 e 963, 17 giugno 1929, nn. 958, 959, 961, 962 e 971, 20 giugno 1929, n. 995, e 27 giugno 1929, nn. 1034, 1035 e 1036;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità, urgente ed assoluta, di introdurre alcune variazioni agli stanziamenti inscritti, per il corrente esercizio finanziario, nello stato di previsione dell'entrata ed in quelli della spesa di diversi Ministeri, nonchè in alcuni bilanci relativi a gestioni speciali;

Visto il R. decreto 12 settembre 1929, n. 1661, concernente la trasformazione del Ministero dell'economia nazionale in Ministero dell'agricoltura e delle foreste, e la modificazione della denominazione del Ministero della pubblica istruzione in quella di Ministero dell'educazione nazionale; Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1929-30, sono introdotte le variazioni di cui all'ancessa tabella A, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

#### Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, della giustizia e degli affari di culto, degli affari esteri, delle colonie, dell'educazione nazionale, dell'interno, dei lavori pubblici, delle comunicazioni, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dell'agricoltura e delle foreste e delle corporazioni, per l'esercizio finanziario predetto, sono introdotte le variazioni di cui alla tabella B, firmata, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro.

#### Art. 3

Nei bilanci delle Amministrazioni dei monopoli dello Stato, del Fondo per il culto, dei Patrimoni riuniti ex economali, della Azienda autonoma statale della strada. delle poste e dei telegrafi, dei telefoni e delle ferrovie dello Stato, per l'esercizio finanziario 1929-30, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella C, firmata, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro.

#### Art. 4.

Il conguaglio previsto dal comma terzo dell'art. 6 del Regio decreto-legge 28 aprile 1930, n. 424, per i versamenti a favore della Cassa autonoma d'ammortamento del debito pubblico interno, avrà applicazione a partire dall'esercizio finanziario 1930-31

#### Art. 5.

E' data facoltà al Ministro per le finanze di apportare all'ordinamento interno degli uffici del proprio Ministero le modificazioni che ravviserà opportune, in conseguenza dell'applicazione degli Accordi internazionali dell'Aja, ratificati in virtù del R. decreto 5 maggio 1930, n. 815.

#### Art. 6.

Il Ministro per le finanze è autorizzato ad introdurre in bilancio le variazioni occorrenti in dipendenza dell'attuazione del Piano Young, di cui al R. decreto 5 maggio 1930, n. 815.

Questo decreto andrà in vigore il giorno della sua data e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 23 giugno 1930 Anno VIII

#### VITTORIO EMANUELE.

Mussolini - Mosconi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 28 giugno 1930 - Anno VIII

Atti del Governo, registro 297, foglio 119. — FERZI.

(a)

per memoria

50.000 --

113.850 -

25,000 -

107.000 --

300.000 ---

30.000 ---

100.000 ---

30,000 --

1.400.000 ---

1.000.000 ---

196.160 ---

3.371.000 -

70.000 ---

25.200.000 -

(a)

memoria

187:400 ---

1.425.000 ---

#### TABELLA A Cap. n. 117-bis (di nuova istituzione sotto la nuova rubrica: « Cassa di ammortamento del debito pubblico interno ») - Assegnazione corrispondente Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata al maggior provento derivante dagli aumenti dei prezzi di vendita dei tabacchi, di cui al R. decreto-legge 28 aprile 1930, n. 423, da versarsi al capitolo per l'esercizio finanziario 1929-30. a) In aumento: n. 332-bis dell'entrata, per movimento di capitali per essere indi destinata alla Cassa di ammortamento Cap. n. 22 - Dividendi su quote di capitale azionario di aziende speciali, conferite dal Tesoro dello del debito pubblico interno (art. 6 del R. decreto-1.425.000 legge 28 aprile 1930, n. 424) . .Cap. n. 23 — Interessi 4 per cento sul capitale Cap. n. 130 - Acquisto di strumenti, carta da conferito all'Istituto Poligrafico dello Stato, ecc. . . . Cap. n. 332-bis (di nuova istituzione, sotto la rubri-3.018.000 disegno, ecc. Cap. n. 166 - Spese d'ufficio, di cancelleria, illuca: « Somme dovute alla Cassa di ammortamento del minazione, ecc. (Provveditorato generale dello debito pubblico interno ») — Contributo della parte effettiva del bilancio in corrispondenza a maggior pro-Stato) . Cap. n. 169. — Spese di gestione dei magazzini . vento sperato dagli aumenti dei prezzi di vendita dei principali di Firenze, Milano, Napoli e Roma (Provveditorato generale dello Stato) tabacchi, di cui al Regio decreto-legge 28 aprile 1930, n. 423, destinato alla Cassa di ammortamento del debito pubblico interno (art. 6 del R. decreto-legge 28 Cap. n. 191 - Somme dovute ai Ministeri della (a) . per memoria guerra e della marina per la spesa del mantenimenaprile 1930, n. 424) . to delle guardie di finanza incorporate nella compa-gnia di disciplina, ecc. Cap. n. 193 — Fitto di locali in servizio della 4.443.000 Totale degli aumenti . guardia di finanza, ecc. . b) Modifica di denominazione: Cap. n. 196 - Indennità di tramutamento al personale civile dell'Amministrazione esterna delle do-Cap. n. 33 - Avanzo di gestione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (art. 4 del R. decreto 8 dicembre 1927, n. 2258, modificato dall'art. 9 del R. decreto-legge 17 giugno 1929, gane, ecc. . . . . Cap. n. 201 - Acquisto, costruzione e manutenn. 986). zione di strumenti, ecc. (Imposte di fabbricazione) 🕏 Cap. n. 332 — Introiti da versare alla Cassa per l'ammorta-mento del debito pubblico interno dello Stato (R. decreto-legge 5 Cap. n. 246-bis - Spese per la Delegazione italiana alla Conferenza indetta all'Aja, ecc. agosto 1927, n. 1414, e R. decreto-legge 28 aprile 1930, n. 424). Cap. n. 279 - Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli in-(a) La inscrizione dei fondi a questo capitolo, a norma del-l'art. 6 del R. decreto-legge 28 aprile 1930, n. 424, verra effettuata con decreto del Ministro per le finanze ai sensi dell'art. 8 del validi di guerra, ecc. Cap. n. 299 — Spese per la formazione del nuovo catasto nelle Provincie che ne sonosprovviste, ecc. decreto medesimo. Cap, n. 327-IV - Maggiore assegnazione per saldo di spese residue accertate a carico del capitolo Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: n. 12 « Garanzie e sussidi a società per concessioni di strade ferrate, ecc. » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio 1928-29 Il Ministro per le finanze: MOSCONI. Cap. n. 327-septies - Maggiore assegnazione per saldo di spese residue accertate a carico del capi-TABELLA B. tolo 157, ecc. Cap. n. 327-octies (di nuova istituzione) - Mag-Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa giore assegnazione per saldo di spese residue ac-certate a carico del capitolo n. 121 « Pensioni ed in-'per l'esercizio finanziario 1929-30. dennità agli operai delle manifatture dei tabacchi e . CONTO DELLA COMPETENZA. dei magazzini di deposito dei tabacchi greggi ester! ed ai loro superstiti giusta il R. decreto 31 dicem-MINISTERO DELLE FINANZE. bre 1925, n. 2383 » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio fia) In aumento: nanziario 1927-28. 3.0 Cap. n. 3-bis (di nuova istituzione) — Somma dovuta alla Cassa di ammortamento del debito pub-blico interno dello Stato in corrispettivo dell'inte-Cap. n. 327-novies (di nuova istituzione) - Maggiore assegnazione per saldo di spese residue ac-certate a carico del capitolo 9 « Interessi di somme resse sui titoli di rendita consolidata già di proprie-tà del soppresso Consorzio nazionale per l'ammorversate in conto corrente col Tesoro, ecc. » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle tamento del debito pubblico ed annullati a norma finanze, per l'esercizio finanziario 1928-29 . Cap. n. 341-bis (di nuova istituzione sotto la rubrica « Versamento alla Cassa d'ammortamento dell'art 1 del R. decreto 15 dicembre 1927, n. 2437. 3.547.224.75 Cap. n 10 - Interessi di somme versate in conto 52.000.000 --del debito pubblico interno ») - Versamento alla Cassa d'ammortamento del debito pubblico interno del maggior provento derivante dagli aumenti dei 75.000 -Ministri, ecc. prezzi di vendita dei tabacchi, di cui al R decreto-Cap. n. 35 — Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei Ministri legge 28 aprile 1930, n 423 (art. 6 del R. decreto-legge 150,000 ---28 aprile 1930, n. 424) Cap. n. 56 - Fitto, manutenzione, ecc. di locali Cap. n. 409 (aggiunto - in conto competenza) per i Comandi (Milizia volontaria per la sicurezza Contributo e sovvenzioni straordinarie diverse 500.000 -nazionale) Cap. n 414 (aggiunto - in conto competenza) Cap. n 59 - Provvista, manutenzione e traspor-Contributo dello Stato alla costituzione del capitale to di vestiario e di materiali di equipaggiamento

generale (Milizia volontaria per la sicurezza na-

Cap n. 60 - Provvista, manutenzione e trasporto di mobili di ufficio, ecc. (Milizia volontaria per la sicurezza nazionale)

Cap. n 105 - Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti dell'Amministrazione centrale e provinciale delle finanze, ecc.

(a) La inscrizione dei fondi a questo capitolo, a norma dell'art. 6 del R decreto-legge 28 aprile 1930, n. 424, verrà effettuata con decreto del Ministro per le finanze, ai sensi dell'art, 8 del decreto legge medesimo.

azionario della Società anonima « Azienda Tabacchi

Italiani », ecc. . .

1.100,000 -

350,000 -

100.000 -

			- 19 (1 ) A (1 ) A (1 )		
Cap. n. 427 (aggiunto - in conto competenza -		- 10 <i>C</i> 3!			
modificata la denominazione) — Somme da corri-	bricati	adibiti a istituti di pre	nutenzione, ecc. dei fal evenzione e di pena	). . Ľ.	200.000
spondersi in dipendenza della convenzione 23 apri-	Cap	. n. 46 — Emolumenti (	di servizio e di riposo a	i Z.	200.000
le 1912, approvata con la legge 30 giugno 1912, n. 747, per la costruzione della nuova sede dell'Officina	clero, e	cc. (Provincie ex regi	me austro-ungarico)		60.000
carte valori in Torino e delle successive convenzioni	dennità	per incarichi eventus	onto competenza) - In	l- , ∭3	15.000
modificative					
Cap. n. 443 (aggiunto - in conto competenza) — Differenze di cambio, commissioni e spese su paga-	4		legli aumenti	. L.	1.312.000
menti di debito pubblico all'estero 3.800.00	0 1	b) In diminuzione:			
Cap. n. 491 (aggiunto - in conto competenza)	Cap	. n. 47 — Spese per sus	ssidi, restauri, ecc. (Pro		
Spese di stampa e di ogni genere, ecc. 560.00 Cap. n. 494 (aggiunto - in conto competenza) —	O _ VITTOR	ex regime austro-ungar	rico)	· Ь.	60.000
Compenso d'aggio agli esattori delle imposte, ecc. > 30.00	o <b>_</b>	c) Modifica di denomir	nazione :		
Cap. n. 580 (aggiunto - in conto competenza)	Cap	. n. 45-bis — Spese per	la partecipazione dell'I	talia	alla Con-
Spese per l'amministrazione civile nelle nuove Pro- vincie 11.75	lerenza	internazionale per la u Bruxelles nel giugno	nificazione del diritto pe	en <b>a</b> le	che avrà
	10080 1	, Diaxones net gragno	1000.		
Totale degli aumenti L. 95.909.38	1,75	MINISTERO DE	EGLI AFFARI ESTERI.		
b) In diminuzione:		a) In aumento:			
Cap. n. 1 - Rendite consolidate, ecc., e debiti		, , ,	funzionari preposti alla		
perpetui, ecc	) —   direzion	ie di uffici, ecc		. D.	25,000
Cap. n. 3 — Somma dovuta al Consorzio nazionale per l'ammortamento del debito pubblico, ecc. 3.128.44	( Cap.	. n. 6 — Ministero - Bi	iblioteca, ecc	. »	20.000
Cap. n. 4 — Debiti redimibili diversi, ecc 3.800.00		degli uffici ecc	e servizio degli stabil	i .	200 000
Cap. n. 6 — Somma dovuta alla Cassa di ammor-	Cap	. n. 11 (modificata la d	enominazione) - Prem	i	300.000
tamento del debito pubblico interno dello Stato, per gli interessi sui titoli da essa annullati, giusta	di oper	osità e di rendimento a	agli impiegati ed agenti	i	
l'art. 5 del R. decreto 5 agosto 1927, n. 1414 (sop-	ministra	ministrazione e compe izione statale (art. 63 d	nsi ad estranei all'Am lel R. decreto 30 settem	• .	
presso)	3,50   bre 1922	, n. 1290)		. ·	30.000
Cap. n. 54 — Diarie giornaliere eventuali agli ufficiali, ai graduati, ecc. (Milizia volontaria per la	Cap.	n. 12 — Premi di ope	rosità agli impiegati ed	1	<b>70.00</b>
sicurezza nazionale)	Cap.	ecc., per il servizio di n. 13 - Spese per la :	statistica dell'emigrazio	. » -	<b>50.0</b> 00
Cap. n. 167 — Spese per forniture di carta bian- ca e da lettere, degli stampati, ecc. (Provveditorato	ne, ecc.		· • • • · · ·	, ž	15.000
generale dello Stato)	all'ester	n. 19 - Mostre dell'e	spansione dell'italianità	, E.,	EA 000
Cap. n. 170 — Indennità di trasferimento, di	Cap.	n. 27 — Indennità di t	rasferimento e di primo	,	50.000
viaggio, ecc. (Provveditorato generale dello Stato) 25.00 Cap. n. 207 — Acquisto delle materie prime per	- stabilim	ento, ecc		· •	1.750.000
la fabbricazione ed applicazione dei contrassegni	richi sp	eciali, ecc.	che e commerciali; inca	- D	200.030
doganali, ecc	Cap.	n. 32 — Fitto di pal	lazzi all'estero e di lo	•	400.0.70
zioni, per gli archivi segreti e i magazzini del	Can, eco	n. 33 — Manutenzione	miglioramento, ecc. de-	'n	500.000
lotto, ecc	) —   gli imm	obili di proprietà dello	o Stato all'estero	. »	500.000
Cap. n. 274 — Contributi diretti dello Stato a favore dell'Unione edilizia, ecc	Cap.	n. 36 — Spese eventu	uali all'estero	, »	500.000
Cap. n. 278 — Sussidi temporanei ai Comitati	l'estero	n. 36 — Spese per la	difesa dell'italianità al-		1.157.075
provinciali ed agli Istituti per la protezione degli oriani di guerra, ecc	Cap.	n. 39 — Sussidi vari - 1	Rimpatri a nazionali in-		
Cap. n. 334 — Versamento alla Cassa d'ammor-		ecc. n. 46 — Acquisto di li	ibri ecc	, »	450.000 50.000
tamento del debito pubblico interno delle somme	. :			_	
corrisposte dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a rimborso delle anticipazioni somministra-	1.4	Torsie des	gli aumenti 🔐 🛊 🛚	. L.	5.597.075
tele per spese di carattere patrimoniale sui fondi	1	) In diminuzione:			
generali del tesoro. (Soppresso)		n. 16 — Spese casuali	je je le je lej e	L.	20.000
Somma occorrente per il pagamento della quota	strazioni	n. 17 - Fitto di local e centrale ecc	i ad uso dell'Ammini-		25,000
posta a carico dell'Italia, delle pensioni per gli ex	Cap.	n. 21 — Funzionamente	o dei servizi tecnici nei		₹5.000
funzionari, ecc	porti e	negli uffici del Regno,	ecc	n	200.000
Totale delle diminuzioni . L. 81.552.18		n. 31 — Viaggi in cori n. 31 — Contributi per	riere, ecc	n	400,000 84,400
c) Modifica di denominazione:	—   Cap.	n. 64 - Restituzione d	i somme indebitamente		04.400
	percette,		rappresentanza italiana	n	50,000
Cap. n. 341. — Versamenti e dotazioni della Cassa per l'amm tamento del debito pubblico interno dello Stato (R. decreto-leg	nell'Uffic	io e nelle Conferenze	per la organizzazione		
5 agosto 1927, n. 1414, e R. decreto-legge 28 aprile 1930, n. 424).	del lavo	ro presso la Società de	elle Nazioni, ecc	»	150.000
MANAGERO DELLE GUIGHIAN E DELLE CONTROL DE LE CONTROL DE L		Totale delle	diminuzioni	L.	929.400
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO.				-	
a) In aumento:	1	MINISTERO	DELLE COLONIE.		
Cap. n. 3. — Manutenzione locali L. 35.	000	) In aumento:		•	
Cap. n. 8-bis (di nuova istituzione) — Spese increnti al servizio delle Commissioni di esame di am-	14		recentence of secretar		
missione nella carriera della magistratura 20.	MO di decora	azioni	resentanza ed acquisto	L.	9.000
Cap. n. 9 — Premi di operosità e di rendimento	Cap.	n. 11-bis — Spese per l	'applicazione della leg-		0.000
al personale meritevole, ecc	vuu ge 26 fe. sonate di	opra10–1928, n. 355, sul ell'Amministrazione col	l'ordinamento del per- oniale, ecc.	_	15 500
plenza e di missione al personale giudiziario, ecc. » 800.	<b>∽</b> 0   Cap.	n. 13 - Spese per st	udi, ricerche, esplora-		15.500
Cap. n. 23 — Custodia e manutenzione dei locali del Palazzo di Giustizia in Roma, ecc	zioni e j	oubblicazioni, interessa	nti le Colonie, ecc.	n	10.000
Cap. n. 27 - Spese inerenti alla estradizione di		Totale do	gli aumenti	L.	34.500
	i <b>-</b> 0 ]				
		and the second of the second o			

b) In diminuzione:	MINISTERO DELL'INTERNO.
Cap. n. 2 — Indennità di tramutamento, di missio-	p) In aumento:
ne e rimborso spese di viaggio, ecc	Cap. n. 6 — Premi di operosità e di rendimento al
a nuove spese, ecc	personale, ecc. L. 50.00 Cap. n. 15 — Consigli e Commissioni - Spese re-
Totale delle diminuzioni L. 25.500	lative
en e	Cap. n. 33 — Spese di cura e mantenimento di ammalati esteri miserabili, ecc. 500.00
MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE.	Cap. n. 37 — Provvedimenti di tutela sanitaria contro la lebbra, ecc. 200.00
a) In aumento:	Cap. n. 64 — Spese per trasferte ai funzionari di pubblica sicurezza, ecc.
Cap. n. 2 — Assegni e indennità di missione per	Cap. n. 65 — Spese per la repressione del malandrinaggio in Sicilia, ecc. 150.00
gli addetti ai Gabinetti 6.000  Cap. n. 3 — Spese di manutenzione e di adatta-	Cap. n. 69 — Spese per l'affitto e la manutenzione dei locali per l'accasermamento dei Reali carabi-
mento dei locali dell'Amministrazione centrale 10.000	nieri, ecc
Cap. n. 4 — Spese per i telegrammi di Stato	Cap. n. 73 — Indennità di via e trasporto d'indi-
agli impiegati, ecc. 5.000 Cap. n. 11 — Edizioni nazionali ed altre pubblica	genti, ecc. 200.00 Cap. n. 80 — Vigilanza sulla produzione delle pel-
zioni di carattere continuativo, ecc 9.000 Cap. n. 18 — Contributi alla Cassa nazionale per le	licole cinematografiche, ecc.  Cap. n. 81 — Indennità e retribuzioni per servizi
assicurazioni sociali, ecc	telegrafici, ecc., prestati nell'interesse della pubblica sicurezza, ecc. 300.00
csami nelle scuole elementari, ecc	Cap. n. 93 — Assegnazioni occorrenti per il pareg- gio dei bilanci dei Comuni danneggiati dal terremo-
clementari	to, ecc.  Cap. n. 112-ter (di nuova istituzione) — Contributi
allo maestre delle scuole elementari pubbliche, ecc 22.000  Cap. n. 31 — Visite medico-fiscali ai maestri dipen-	governativi per la costruzione del nuovo ospedale di Venezia (1ª, delle quattro annualità autorizzata col
denti dalle Amministrazioni regionali scolastiche, ecc. 3 10.000	R. decreto 28 febbraio 1930, n. 197) 2.000.000
Cap. n. 45 — Spese per gli esami di ammissione, di maturità, ecc	Totale degli aumenti L. 7.765.000
Cap. n. 46 — Premi di operosità e di rendimento ai segrefari delle Commissioni per gli esami di ammis-	b) In diminuzione:
Sione, ecc	Cap. n. 12 - Abbonamento, impianto e manuten-
gi osservatori, ecc	Cap. n. 62 — Premi a funzionari ed agenti di nub. 420.000
ni, ecc	blica sicurezza, ecc. 100.000 Cap. n. 66 — Corpo degli agenti di pubblica sicurez-
tistici, ecc	za, reparto a cavallo, ecc. 50.000 Cap. n. 79 — Spese per l'esecuzione di provvedi-
musicale, per il concorso drammatico, ecc	menti amministrativi ed urgenti di pubblica sicurezza 10.000 Cap. n. 94 — Rimborso all'Opera nazionale di pa-
vazione dei monumenti, ecc	tronato « Regina Elena », ecc.
Cap. n. 149 (aggiunto - in conto competenza) — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli sta-	Cap. n. 103 — Rimborso alle istituzioni pubbliche che provvedono alla assistenza delle gestanti pove-
ti di previsione, ecc	re, ecc. 28.000
Somma da mettere a disposizione dei Regi provveditori agli studi, ecc	Totale delle diminuzioni . L. 693.000
Totale degli aumenti z g L. 1.354.450	MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.
Totale degli admenti k g g D, 1.004.400	a) In aumento:
b) In diminuzione:	Cap. n. 8 - Incaricati stabili - Compensi ecc. I. 150 000
Cap. n. 40 — Fondo destinato alle spese degli enti	Cap. n. 10 — Spese per gli studi e le ricerche
culturali delegati per il funzionamento delle scuole, ecc. L. 314.000	cap. n. 11 — Premi di operosità è di rendi-
Cap. n. 57 — Posti gratuiti e semigratuiti nei convitti nazionali, ecc	mento, ecc.  Cap. n. 16 — Fitti e canoni, ecc.  Cap. n. 29 — Uffici tecnici dipendenti dall'Alto
Cap. n. 81 — Assegni a biblioteche non governative, ecc	Commissariato, ecc.
salariato, ecc. (Antichità e belle arti) 6.000	ecc. (Italia centrale)
Cap. n. 110 — Spese per la gestione della Discoteca di Stato in Roma	Cap. n. 57 — Indennità di trasferta, ecc
Cap. n. 114 — Indennità mensile a favore dei sala- riati dello Stato, ecc	Cap. n. 77-bis — Migrazioni interne Contributi e
Cap. n. 128 — Interessi per mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti, ecc	Cap. n. 78 — Spese per l'impianto ed il funzione.
Cap. n. 129 — Interessi per mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti e da altri enti per la costru-	mento dell'Alto Commissariato, ecc. 900.000 Cap. h. 81 — Opere idrauliche (Italia setten-
zione di edifici dei Regi istituti e delle Regie scuole	trionale) . 580.000
commerciali 59,000	Cap. n. 93 — Opere in gestione del Magistrato alle
Totale delle diminuzioni . L. 691.000	Cap. n. 95 — Opere idrauliche (Italia centrale) 5 050 000
	Cap. n. 98 - Opere marittime (Italia centrale) 5.000.000

Con n 111 Chang in dipendence di allugioni	AVAIGNED DELLA GUIDDA
Cap. n. 111 — Spese in dipendenza di alluvioni, piene, ecc. (Italia meridionale)	MINISTERO DELLA GUERRA.
Cap. n. 115 — Sussidi, in conto capitale dei mutui, ecc. (Italia meridionale)	a) In aumento:
Cap. n. 117 — Opere pubbliche in gestione dell'Alto Commissariato, ecc	Cap. n. 6 — Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc
Cap. n. 118 — Opere pubbliche in gestione del Prov- veditorato per la Campania, ecc	Cap. n. 10 - Spese casuali
Cap. n. 121 — Opere pubbliche nella Basilicata . » 3.900.000 Cap. n. 122 — Opere pubbliche nella Calabria » 2.700.000	Cap. n. 20 — Indennità e spese di viaggio nei mo- vimenti collettivi, ecc
Cap n. 123 — Opere pubbliche nella Sicilia 10.000.000	Cap. n. 24 — Casermaggio e combustibile per le truppe, ecc 6.120.000
Cap. n. 124 — Opere pubbliche nella Sardegna . 2 1.300.000 Cap. n. 140 — Assegnazione straordinaria per prov-	Cap. n. 29 — Spese pel funzionamento delle scuole e dei collegi militari, ecc
vedere a spese di costruzione ed all'acquisto di edi- tici, ecc. 220.000	Cap. n. 31 — Istituto geografico militare, ecc. 41.500 Cap. n. 32 — Servizi di Stato maggiore, ecc. 1.207.500
Totale degli aumenti . L. 51,784,500	Cap. n. 33 — Servizi di artiglieria, ecc 9.319.000 Cap. n. 34 — Servizi del genio - Spese per manuten-
b) In diminuzione:	zione, ecc
Cap. n. 34 — Manutenzione e riparazione delle ope-	Cap. n. 35 — Servizi del genio - Lavori di mante- nimento, ecc. dei fabbricati, ecc 8.383.500
re idrauliche, ecc. (Italia settentrionale)	Cap. n. 36 — Servizi automobilistici, ecc 2.487.000 Cap. n. 37 — Servizio chimico militare, ecc 598.500
Sonale di ruolo, ecc	Cap. n. 39 — Spese di trasporto di materiali, ecc. » 1.370.000 Cap. n. 42 — Spese per l'educazione fisica e spor-
saiariato, ecc	tiva nell'Esercito, ecc
Cap. n. 79 — Compensi al personale addetto ai Provveditorati, ecc	in Turate, ecc
Cap. n. 108 — Acquedotto pugliese e silvicoltura del Sele	Cap. n. 63 — Lavori inerenti alla difesa del territorio dello Stato, ecc
Cap. n. 119 — Opere pubbliche nell'Abruzzo e Molise > 8.000.000 Cap. n. 120 — Opere pubbliche nelle Puglie 5.000.000	Cap. n. 66 — Spese inerenti al servizio di polizia
Cap. n. 127 — Contributo dello Stato nella costruzione di case popolari, ecc 2.420.000	Cap. n. 70 — Anticipazioni agli ufficiali per l'ac-
Cap. n. 129 — Opere in concessione, ecc. (Italia settentrionale) 3.300.000	quisto di cavalli di servizio, ecc. , , , , , , , 650.000
Cap. n. 130 — Sovvenzioni, ecc. (Italia settentrio-	Totale degli aumenti . L. 49.807.000
Cap. n. 132 — Opere in concessione, ecc. (Italia centrale) 4.500.000	b) In diminuzione:
Cap. n. 135 — Opere in concessione, ecc. (Italia me-	Cap. n. 5 — Indennità di missione per servizi del Ministero, ecc
Cap. n. 136 - Sovvenzioni, ecc. (Italia meridio-	Cap. n. 7 — Indennità e spese per Commissioni, ecc. > 53.500
Daie)	Cap. n. 22 — Corredo alle truppe, ecc
Totale delle diminuzioni L. 37.784.500	Cap. n. 25 — Servizio sanitario, ecc 6.323.500 Cap. n. 27 — Foraggi per i quadrupedi dell'Eserci-
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.	to, ecc
8) In aumento:	Cap. n. 30 — Spese varie per istruzioni degli ufficiali, ecc. 200.000
Cap. n. 6 - Indennità e diarie ai componenti le	Cap. n. 43 — Tiro a segno nazionale, ecc 300.000 Cap. n. 53 — Carabinieri Reali, ecc 4.000.000
Commissioni, ecc. L. 25.000 Cap. n. 7 — Ispezioni e missioni nell'interesse dei	Cap, n. 54 — Spese generali delle legioni carabi- nieri Reali, ecc. 6.436.000
vari servizi dell'Amministrazione centrale	Cap. n. 57 — Spese per il funzionamento del Tribunale speciale, ecc
gli addetti ai Gabinetti	Cap. n. 62 — Provvista o allestimento di materiali tecnici, ecc.
marina mercantile, ecc	Totale delle diminuzioni L. 57.593.000
venzioni alle Società assuntrici di servizi marittimi - Spesa per l'assicurazione di navi addette a servizi ma-	Totale delle diminidatoni , E : D. 01.05.000
rittimi sovvenzionati per le quali lo Stato abbia assunto l'onere del risarcimento in caso di perdita totale 396.150	MINISTERO DELLA MARINA.
Cap. n. 34-ter — Manutenzione, riparazione, ecc. locali per il Comando gruppo legioni di Milizia por-	a) In aumento:
tuaria, ecc	Cap. n. 16 — Sovvenzioni ad istituti, associa- zioni, ecc. L. 219.744,70
Totale degli aumenti . L. 1.066.150	Cap. n. 42 — Indennità di rappresentanza, di al-
Appropriate a series	loggio, ecc. 100.000 — Cap. n. 43 — Indennità di missione e di tramu-
b) In diminuzione: Cap. n. 12 — Fitto di locali di proprietà priva-	tamento, ecc. 500.000 — Cap. n. 44 — Indennità per viaggi collettivi ed
ta, ecc. L. 10.000 Cap. n. 34-bis — Indennità e paghe agli ufficia-	isolati, ecc
II, ecc., della Milizia portuaria, ecc	di recanti un utile contributo, ecc
bane a trazione meccanica, ecc	ogni genere (esclusi compensi e premi di operosità), per la costruzione di stazioni radio telegrafiche di
vali, ecc	interesse internazionale
Totale delle diminuzioni L. 1.500.000	Totale degli aumenti L. 3.039.844,70
. –	

b) In diminuzione:	
Cap. n. 36 — Corpo Reale equipaggi marittimi -	MINISTERO DELLE CORPORAZIONI.
Viveri L. 130.000 — Cap. n. 60 — Servizio semaforico e radiotele-	a) In aumento:
grafico, ecc	Cap. n. 31 — Indennità e spese relative alla vigi- lanza sulle cooperative e consorzi di cooperative, ecc. L. 10.000
Totale delle diminuzioni . L. 2.850.100 -	b) In diminuzione:
MINISTERO DELL'AERONAUTICA.  a) In aumento:  Cap. n. 7 — Premi di operosità e di rendimento al personale civile, ecc L. 50.000	Cap. n. 41 — Spese per l'applicazione dei Regi decreti 12 agosto 1927, n. 1580, e 29 luglio 1928, n. 1843, sulla disciplina dell'industria della macinazione dei cereali, della panificazione
Cap. n. 10 — Spese generali per gli uffici non appartenenti all'Amministrazione centrale, ecc. 200,000	CONTO DEI RESIDUI.
Cap. n. 12 — Spese casuali	MINISTERO DELLE FINANZE.
Totale degli aumenti L. 670.000	In diminuzione:
b) In diminuzione:  Cap. n. 4 — Risarcimento di danni arrecati alle persone ed alle cose in dipendenza dell'esercizio della navigazione aerea, ecc L. 100.000  Cap. n. 9 — Contributi scolastici, ecc Premi e	Cap. n. 334 — Versamento alla Cassa d'ammortamento del debito pubblico interno delle somme corrisposte dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a rimborso delle anticipazioni somministratele per spese di carattere patrimoniale sui fondi generali del Tesoro (soppresso)
spese per l'incremento dell'educazione fisica e sportiva - Gare, ccc	MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI,
l'Aeronautica, ecc	In aumento:
nautica	Cap. n. 87 — Spesa dipendenti da alluvioni, ecc. (Italia settentrionale)
Cap. n. 40 — Gare, concorsi, conferenze, crociere aerec di propaganda aeronautica, ecc 100,000	Cap. n. 113 — Spese dipendenti da danni di ter- remoti (Italia meridionale)
Totale delle diminuzioni L. 4.570.000  MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.	l'Alto Commissariato, ecc
a) In aumento:	Totale degli aumenti . L. 16.800.000 —
Cap. n 5 — Premi di operosità e di rendimento agli impiegati ed agenti, ecc L. 30.000 Cap n. 9 — Manutenzione di locali » 63.000	b) In diminuzione:
Cap. n. 91 — Spese per il Comitato permanente del grano, ecc	Cap. n. 69 — Anticipazioni da corrispondersi agli incaricati stabili, ecc. (soppresso) L. 124.199,75
Totale degli aumenti L. 108.000	Cap. n. 73 — Spese per l'acquisto, affitto, sistemazione ed arredamento, ecc. (soppresso)
b) In diminuzione: Cap. n. 4 — Indennità, assegni, rimborsi di spe-	strazioni provinciali, ecc
se, ecc	Cap. n. 90 — Spese-relative ai servizi delle nuo-
della frutticoltura nazionale, ecc	ve Provincie Cap. n. 92 — Opere maritime e stradali da clas-
namenti della meccanica agraria, ecc 8.000  Cap. n. 29 — Contributi e spese per la istruzione	sificare nella città di Fiume, ecc
professionale dei contadini, ecc. 58.410 Cap. n. 35.— Spese diverse per l'applicazione del-	Cap. n. 107 — Utilizzazione di acque pubbliche (Italia meridionale) 1.000.000 —
la legge 24 giugno 1923, n. 1420, sulla protezione del- la selvaggina; ecc	Cap. n. 110 — Opere marittime (Italia meridionale) 593.281,35
Cap. n. 57 — Spese per il funzionamento degli sta- bilimenti ittiogenici, ecc	Cap. n. 130 — Sovvenzioni, ecc. (Italia setten- trionale)
denza delle opere straordinarie di bonifica integra- le, ecc	Cap. n. 135 — Opere in concessione (Italia meridionale) 700.000 —
Cap: n. 92 — Spese per l'impianto di campi dimo- strativi, ecc	Cap. n. 138 — Spese per l'edilizia economica e popolare, ecc.
Cap n. 116 — Concorso dello Stato, in misura non superiore al 2,50 per cento, nel pagamento degli inte-	Totale delle diminuzioni . : L. 16.800.000 -
Cap. n. 117 — Concorso dello Stato, in misura del 3,50 per cento, nelle somme iniziali concesse a mutuo	Visto, d'ordine di Sua Maesta il Re:
tpotecario agli invalidi di guerra, ecc	
Totale delle diminuzioni . L. 264.410	Il Ministro per le finanze: Mosconi.

TABELLA C.	Spesa.	
Tabella di variazioni ai bilanci di Aziende speciali,	a) In aumento:	
per l'esercizio finanziario 1929-30.	Cap. n. 25 — Rimborsi eventuali di tasse e pro-	
1. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE	venti, ecc	
DEI MONOPOLI DI STATO		8.500.000
Entrata.	Totale degli aumenti , , , L. 19	9.264.946
	· <del>-</del>	
Cap. n. 10-bis (di nuova istituzione) — Economic accertate nella gestione dei residui passivi e da ver-	b) In diminuzione:	
sare al Tesoro ad integrazione dell'avanzo finanziario di gestione degli esercizi precedenti per memoria	Cap. n. 12 — Indennità di tramutamento, di missione, ecc. (Milizia della strada)	264.946
gysuone degri eserciai procedenti . x z . per memorita	Cap. n. 21 — Interessi sui prestiti per l'esecuzione	<b>XV</b> 1.030
2. — BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE	di lavori di sistemazioni generali delle strade sta- tali, ecc.	500.000
DEL FONDO PER IL CULTO	· ·	<del></del>
SPESA.	Totale delle diminuzioni L.	764.946
a) In aumento:		
Cap. n. 12 — Spese per terreni, chiese e fabbri-	5.   BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA  DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.	
cati, ecc		
e manutenzione di chiese aperte al culto cattolico nelle Colonie italiane, ecc	Entrata.	
Cap. n. 27 — Concorsi e sussidi per spese di culto	a) In aumento:	
e di propaganda religiosa nelle Colonie, ecc » 15.000	Cap. n. 25 — Economic accertate nella gestione	95.000
Totale degli aumenti . L. 315.000	dei residui passivi, ecc.	33.000
b) In diminuzione;	Spesa.	
Cap. n. 8 - Pensioni ed indennità agli impiega-	•	
ti, ecc	a) In aumento:	
Cap. n. 18 — Assegni ai membri delle collegia-	Cap. n. 6 — Premi di operosità e di rendimento al personale, ecc	2.300.000
te, ecc	Cap. n. 9 — Indennità per infortuni sul lavoro al	115.000
favore dell'Opera di assistenza agli operai italiani emigrati in Europa, ecc	personale, ecc	1
Wilderstein der vermungen der	telegramıni, ecc. Cap. n. 24 — Contributo fisso e concorso variabile	300.000
Totale delle diminuzioni . L. 315.000	dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per	
A DELL'AND DEL DATENIANA DIVINITA DE ECONOMIA	promuovere lo sviluppo e le iniziative del Dopolavoro postelegrafonico, ecc.	65.000
3 BILANCIO DEI PATRIMONI RIUNITI EX-ECONOMALI.	Cap. n. 36 — Spese di trasporto delle corrispondenze, dei pacchi ed a vuoto delle carrozze postali, ecc. E	100.000
SPESA.	Cap. n. 57 — Compensi per maggior lavoro al per-	100.000
a) In aumento:	sonale di ruolo ed avventizio	50. <b>00Q</b>
Cap. n. 1 — Spese di amministrazione, ecc L. 50.000 Cap. n. 14-bis (di nuova istituzione) — Assegni fissi	provvedere i mezzi idonei alla riparazione dei cavi te-	
per scopi di culto, di beneficenza e di istruzione (Spe-	legrafici sottomarini	95.000
See fisse)	to, aereazione, acqua, ecc.	200,000
conseguite ed altre spese straordinarie diverse (Spe-	Cap. n. 98-bis (di nuova istituzione) — Spese per la partecipazione della Azienda postale telegrafica al-	
	l'Esposizione internazionale di trasporti e turismo in Poznan	15.000
Totale degli aumenti . L. 385.000		<del></del>
b) In diminuzione:	Fotale degli aumenti E. 3	3.240.000
Cap, n. 10 — Assegni fissi di varia natura L. 250.000 Cap, n. 11 — Saldi passivi delle cessate gestioni	b) In diminuzione:	
economali S 85.000	Cap. n. 4 — Indennità temporanea mensile al per-	Tables
Cap. n. 20 — Spese a calcolo per la liquidazione delle cessate gestioni dei benefici vacanti, ecc	sonale straordinario, ecc.	50. <b>00Q</b>
Totale delle diminuzioni . L. 385.000	dennità annue, di presenza, di trasferta e di viaggio	00.000
Roserte dette diffittazioni 1 8 4 11. 300.000	ai componenti del Consiglio di amministrazione, ecc. • Cap. n. 16 — Indennità temporanea mensile ai fat-	30.000
4 BILIANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA STATALE	torini telegrafici effettivi, ecc	20.000
DELLA STRADA.	uniformi e dei camiciotti, écc. 👡 👢 👢 " 🦻	50.000
ENTRATA.	Cap. n. 25 — Pensioni ordinarie, ecc	1.615.000
e) In aumento?	vizio negli uffici ambulanti, ecc	100.000
Cap. n. 1 - Tassa di circolazione sugli autovei-	Cap. n. 60 — Spesa per la corresponsione dei premi per superlavoro ai telegrafisti scelti, ecc.	50.000
Cap. n. 2 — Contributo di miglioramento strada-	Cap. n. 62 — Pagamenti e rimborsi alle Ammini- strazioni estere, ecc. per lo scambio della corrispon-	
le, ecc.	denza telegrafica e radiotelegrafica, ecc. 🔭 🔏 👔 1	1.230.000
Totale . L. 18.500.000	Totale delle diminuzioni L. 3	3.145.000

#### c) Modifica di denominazione:

Cap. n. 70 — Spese per impianto, esercizio e manutenzione di stazioni radioelettriche, acquisto di apparati o parti di essi, strumenti di misura e di controllo - Spese per compensi da corrispondersi al personale militare della Regia marina adibito al servizio radiotelegrafico pubblico. - Spese per missioni, trasporto di materiale rad pelettrico e dazio di confine. - Spese per la istruzione del personale e per acquisto di pubblicazioni interessanti servizi radioelettrici - Contributo a favore del Consiglio nazionale delle ricerche e di altri Enti dello Stato nell'interesse dei servizi radioelettrici.

## 6. — BILANCIO DELL'AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI.

#### SPESA.

#### a) In aumento:

	L.	228.000 350.000
Cap. n. 29-bis (di nuova istituzione) — Imposta era- riale e sovraimposta sui fabbricati di proprietà del-		0.000
l'Aziendo	D	2.000
Totale degli aumenti	L.	920.000
b) In diminuzione:		
Cap. n. 9 — Retribuzione al personale diurnista . Cap. n. 20 — Spesa di manutenzione ordinaria della	Ľ.	20.000
rete telefonica, ecc	*	550.000
della rete telefonica, ecc.	Z .	350.000
Totale delle diminuzioni	L.	920.000

#### c) Modifica di denominazione:

Cap. n. 17 — Interessi sui mutui concessi alle Provincie ai sensi del decreto Luogotenenziale del 9 febbraio 1913, n. 243, modificato dal R. decreto 4 novembre 1919, n. 2324, e dal regolamento 29 febbraio 1920, n. 332.

#### 7. - BILANCIO DELLE FERROVIE DELLO STATO.

#### ENTRATA.

#### a) In aumento:

Cap. n. 3 — Redditi patrimoniali, ecc Cap. n. 6 — Corrispettivo per l'esercizio dei binari	L.	6.000.000
di raccordo e nolo di materiali diversi, ecc.	»	5.000.000
Cap. n. 7 - Prodotti per servizi accessori	»	1,000.000
Cap. n. 19 - Contributo di altre Amministrazioni		
nelle spese delle stazioni, ecc	×	7.500.000
Cap. n. 29 — Introiti straordinari da assegnare alle		
spese di carattere patrimoniale a complemento delle		
sovvenzioni del Tesoro, ecc	×	38.000.000
Totale degli aumenti	L.	57,500.000

#### b) In diminuzione:

	~	a) the attribute to										
٠.	Cap.	n. n.	15 16	_	Ricuperi Ricuperi	di dei	carattere servizi	gene	rale,	ecc.	L.	6,000,000 3,000,000
					Totale	del	le diminu:	zioni			L.	9.000,000

#### c) Modifica di denominazione:

Cap. n. 25 — Ricavo dalla demolizione od alienazione del materiale rotabile e dei ferry-boats e proventi della liquidazione dell'esercizio navigazione.

Cap. n. 59 — Contributo:

a) dell'Amministrazione ferroviaria (cap. 22 della spesa).

b) di altre Amministrazioni dello Stato.

#### SPESA.

#### a) In aumento:

Cap. n. 3 — Personale (Servizio movimento e traf-		
fico)	Ľ.	500.000
Cap. n. 4 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio movimento e traffico)		2,500.000
Cap. n. 7 — Personale, ecc. (Servizio materiale e	•	21000.000
trazione)	*	6,000.000
Cap. n. 11 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio lavori)	_,	9 000 000
Cap. n. 12 — Manutenzione della linea (Servizio	•	2.000.000
lavori)	>	10.000.000
Cap. n. 16 — Manutenzione della linea (linea secondarie a scartamento ridotto)	š	500.000
Cap. n. 19 — Contributi al fondo pensioni e sussi-	•	500.000
di, ecc.	*	7.000.000
Cap. n. 25 — Oblazioni e sussidi al personale Cap. n. 27 — Contributo per il . Dopolavoro ferro-	•	200.000
viario»	, , ,	100.000
Cap. n. 29 — Avvisi, orari, ecc	>,	2.000.000
Cap. n. 37 — Compensi ad Amministrazioni ferro- viarie, ecc.	,	3.500.000
Cap. n. 42 — Spese diverse	>	3,000.000
Cap. n. 47 — Rinnovamento del materiale rotabi-		• •
le, ecc	>	38.000.000
pendenti da motivi di interesse generale	7	14.000.000
Cap. n. 61 — Acquisto di materiale rotabile e di	•	
ferry-boats, ecc.	$\Xi$	38.000.000
m-4-1- 1	_,	407 000 000
Totale degli aumenti	L.	127.300.000
<u> </u>		
b) In diminuzione:		•
, .	•.	
Cap. n. 1 — Personale (Direzione generale)	Ľ.	1.000.000 3.000.000
Cap. n. 1 — Personale (Direzione generale) Cap. n. 5 — Indennizzi per perdite, avarie, ecc Cap. n. 6 — Noli passivi di materiale rotabile in	L.	1.000.000 3.000.000
Cap. n. 1 — Personale (Direzione generale) Cap. n. 5 — Indennizzi per perdite, avarie, ecc. Cap. n. 6 — Noli passivi di materiale rotabile in servizio cumulativo		
Cap. n. 1 — Personale (Direzione generale) Cap. n. 5 — Indennizzi per perdite, avarie, ecc Cap. n. 6 — Noli passivi di materiale rotabile in	<b>&gt;</b> ,	3.000.000
Cap. n. 1 — Personale (Direzione generale) Cap. n. 5 — Indennizzi per perdite, avarie, ecc Cap. n. 6 — Noli passivi di materiale rotabile in servizio cumulativo Cap. n. 8 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio materiale e trazione) Cap. n. 9 — Manutenzione del materiale rotabile .	*.	3.000.000 7.000.000
Cap. n. 1 — Personale (Direzione generale) Cap. n. 5 — Indennizzi per perdite, avarie, ecc Cap. n. 6 — Noli passivi di materiale rotabile in servizio cumulativo Cap. n. 8 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio materiale e trazione) Cap. n. 9 — Manutenzione del materiale rotabile . Cap. n. 10 — Personale (Servizio lavori) .	*.	3.000.000 7.000.000 7.000.000
Cap. n. 1 — Personale (Direzione generale) Cap. n. 5 — Indennizzi per perdite, avarie, ecc Cap. n. 6 — Noli passivi di materiale rotabile in servizio cumulativo Cap. n. 8 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio nateriale e trazione) Cap. n. 9 — Manutenzione del materiale rotabile . Cap. n. 10 — Personale (Servizio lavori) . Cap. n. 23 — Spese per assegni e indennità diverse	»; »; »; »; »;	3.000.000 7.000.000 7.000.000 5.000.000 4.500.000
Cap. n. 1 — Personale (Direzione generale) Cap. n. 5 — Indennizzi per perdite, avarie, ecc. Cap. n. 6 — Noli passivi di materiale rotabile in servizio cumulativo Cap. n. 8 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio materiale e trazione) Cap. n. 9 — Manutenzione del materiale rotabile Cap. n. 10 — Personale (Servizio lavori) Cap. n. 23 — Spese per assegni e indennità diverse al personale Cap. n. 33 — Indennizzi per danni alle persone e	>. >.	3.000.000 7.000.000 7.000.000 5.000.000 4.500.000 3.000.000
Cap. n. 1 — Personale (Direzione generale) Cap. n. 5 — Indennizzi per perdite, avarie, ecc. Cap. n. 6 — Noli passivi di materiale rotabile in servizio cumulativo Cap. n. 8 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio materiale e trazione) Cap. n. 9 — Manutenzione del materiale rotabile. Cap. n. 10 — Personale (Servizio lavori). Cap. n. 23 — Spese per assegni e indennità diverse al personale Cap. n. 33 — Indennizzi per danni alle persone e alle proprietà	a) (a) (a) (a) (a) (a) (a)	3.000.000 7.000.000 5.000.000 4.500.000 3.000.000
Cap. n. 1 — Personale (Direzione generale) Cap. n. 5 — Indennizzi per perdite, avarie, ecc. Cap. n. 6 — Noli passivi di materiale rotabile in servizio cumulativo Cap. n. 8 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio materiale e trazione) Cap. n. 9 — Manutenzione del materiale rotabile Cap. n. 10 — Personale (Servizio lavori) Cap. n. 23 — Spese per assegni e indennità diverse al personale Cap. n. 33 — Indennizzi per danni alle persone e	»; »; »; »; »;	3.000.000 7.000.000 7.000.000 5.000.000 4.500.000 3.000.000
Cap. n. 1 — Personale (Direzione generale) Cap. n. 5 — Indennizzi per perdite, avarie, ecc. Cap. n. 6 — Noli passivi di materiale rotabile in servizio cumulativo Cap. n. 8 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio materiale e trazione) Cap. n. 9 — Manutenzione del materiale rotabile. Cap. n. 10 — Personale (Servizio lavori) Cap. n. 23 — Spese per assegni e indennità diverse al personale Cap. n. 33 — Indennizzi per danni alle persone e alle proprietà Cap. n. 41 — Addebiti per cali, deprezzamenti, ecc. Cap. n. 50 — Annualità dovuta al Tesoro per interessi ed ammortamenti, ecc.	a) (a) (a) (a) (a) (a) (a)	3.000.000 7.000.000 5.000.000 4.500.000 3.000.000
Cap. n. 1 — Personale (Direzione generale) Cap. n. 5 — Indennizzi per perdite, avarie, ecc. Cap. n. 6 — Noli passivi di materiale rotabile in servizio cumulativo Cap. n. 8 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio materiale e trazione) Cap. n. 9 — Manutenzione del materiale rotabile. Cap. n. 10 — Personale (Servizio lavori). Cap. n. 23 — Spese per assegni e indennità diverse al personale Cap. n. 33 — Indennizzi per danni alle persone e alle proprietà Cap. n. 41 — Addebiti per cali, deprezzamenti, ecc. Cap. n. 50 — Annualità dovuta al Tesoro per interessi ed ammortamenti, ecc. Cap. n. 51 — Interessi sulle somme pagate dal Te-		3.000.000 7.000.000 5.000.000 4.500.000 3.000.000 1.850.000 10.000.000
Cap. n. 1 — Personale (Direzione generale) Cap. n. 5 — Indennizzi per perdite, avarie, ecc. Cap. n. 6 — Noli passivi di materiale rotabile in servizio cumulativo Cap. n. 8 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio materiale e trazione) Cap. n. 9 — Manutenzione del materiale rotabile . Cap. n. 10 — Personale (Servizio lavori) . Cap. n. 23 — Spese per assegni e indennità diverse al personale Cap. n. 33 — Indennizzi per danni alle persone e alle proprietà Cap. n. 41 — Addebiti per cali, deprezzamenti, ecc. Cap. n. 50 — Annualità dovuta al Tesoro per interessi ed ammortamenti, ecc. Cap. n. 51 — Interessi sulle somme pagate dal Tesoro coi mezzi ordinari di tesoreria, ecc.	3. (a) (a) (b) (b) (b) (a) (b) (b) (b) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c) (c	3.000.000 7.000.000 5.000.000 4.500.000 3.000.000 1.850.000 10.000.000
Cap. n. 1 — Personale (Direzione generale) Cap. n. 5 — Indennizzi per perdite, avarie, ecc. Cap. n. 6 — Noli passivi di materiale rotabile in servizio cumulativo Cap. n. 8 — Forniture, spese ed acquisti (Servizio materiale e trazione) Cap. n. 9 — Manutenzione del materiale rotabile. Cap. n. 10 — Personale (Servizio lavori). Cap. n. 23 — Spese per assegni e indennità diverse al personale Cap. n. 33 — Indennizzi per danni alle persone e alle proprietà Cap. n. 41 — Addebiti per cali, deprezzamenti, ecc. Cap. n. 50 — Annualità dovuta al Tesoro per interessi ed ammortamenti, ecc. Cap. n. 51 — Interessi sulle somme pagate dal Te-		3.000.000 7.000.000 5.000.000 4.500.000 3.000.000 1.850.000 10.000.000

#### c) Modifica di denominazione:

Cap. n. 44 — Annualità per la ricostituzione dei capitali mutuati per acquisto e costruzione di case economiche pei ferrovieri.

Totale delle diminuzioni 🕝

. L. 78.800.000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

REGIO DECRETO 12 maggio 1930.

Sostituzione di un membro nel Consiglio generale del Banco di Sicilia.

## VITTORIO EMANUELE III PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'art. 7 dello statuto del Banco di Sicilia, approvato col R. decreto-legge 27 novembre 1927, n. 2211;

Visto il Nostro decreto 7 marzo 1929, n. 243, col quale fu costituito il Consiglio generale del Banco predetto;

Visto che fra i componenti il detto Consiglio generale fu compreso, come rappresentante della provincia di Enna, ai sensi della lettera d) dell'art. 7 dello statuto suddetto, il signor barone Francesco Militello di Castagna;

Vista la lettera 22 marzo 1930, n. 6435, della Direzione generale del Banco di Sicilia:

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione nel Consiglio generale del Banco, del predetto sig. Militello di Castagna, con la nomina di un nuovo rappresentante della provincia di Enna;

Vista la terna all'uopo proposta dal Consiglio provinciale dell'economia di Enna, come da lettera del 12 aprile 1930, n. 729;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Ministro per l'agricoltura e le foreste;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A componente il Consiglio generale del Banco di Sicilia, in sostituzione del sig. barone Francesco Militello di Castagna, è nominato, quale rappresentante della provincia di Enna, il sig. barone Carlo Rosso di Cerami.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Dato a Roma, addi 12 maggio 1930 - Anno VIII

#### VITTORIO EMANUELE.

MOSCONI - ACERBO.

Registrato alla Corte dei conti, addi 13 giugno 1930 - Anno VIII Registro n. 5 Finanze, foglio n. 346.

(3940)

#### **DECRETO MINISTERIALE 29 aprile 1930.**

Modificazione del terzo comma dell'art. 1 del decreto Ministeriale 9 novembre 1927, relativo ai pagamenti effettuati dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a favore dei propri creditori,

#### IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

#### IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 7 ottobre 1926, n. 1759, che autorizza l'estinzione degli ordini di pagamento a favore dei creditori dello Stato, mediante accreditamento in conto corrente ban cario o postale o commutazione in vaglia cambiario;

Visto il decreto Ministeriale 9 novembre 1927, col quale sono state dettate le norme per l'applicazione del ricordato R. decreto 7 ottobre 1926, n. 1759, ai pagamenti effettuati dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a favore dei propri creditori;

Udito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato:

#### Decreta:

#### 'Articolo unico.

Il terzo comma dell'art. 1 del succitato decreto Ministeriale 9 novembre 1927 è sostituito dal seguente:

« Ove l'accreditamento debba farsi dalla Banca d'Italia, per conto del creditore, a favore di un Istituto di credito, la richiesta di cui sopra ne conterrà anche la designazione, e la firma del creditore o, trattandosi di ditte o società, quella del legale rappresentante, dovrà essere autenticata. Parimenti dovrà essere autenticata la firma sulle richieste per la commutazione in vaglia cambiari della Banca d'Italia. Per tali autenticazioni sarà sufficiente anche un visto apposto gratuitamente dal capo dell'ufficio emittente i mandati di pagamento, che dichiari di avere conoscenza diretta del creditore ed essere la firma stata apposta in sua presenza ».

Roma, addi 29 aprile 1930 - Anno VIII

Il Ministro per le comunicazioni: Ciano.

Il Ministro per le finanze: Mosconi.

(3949)

DECRETO MINISTERIALE 16 maggio 1930.

Sostituzione di due membri nel Comitato consultivo per la garanzia dei crediti all'esportazione soggetti a rischi speciali.

#### IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

#### IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto l'art. 11 del R. decreto legge 2 giugno 1927, n. 1046, concernente la garanzia dei crediti all'esportazione;

Visto il decreto Ministeriale 27 novembre 1928, n. 7062, col quale furono nominati i membri effettivi e supplenti del Comitato consultivo istituito dal predetto R. decreto legge 2 giugno 1927, n. 1046;

Ritenuta la necessità di provvedere ad alcune sostituzioni nel Comitato suddetto:

#### Decreta:

#### Art. 1.

A decorrere dalla data del presente decreto sono chiamati a far parte del Comitato consultivo per la garanzia dei crediti all'esportazione, in rappresentanza dell'Istituto nazionale delle assicurazioni:

il comm. dott. Mario Marinelli, vice direttore dell'Istituto predetto, quale membro in sostituzione del comm. avv. Alberto Vicinelli; il sig. Arturo Ercoli quale membro supplente in sostituzione del comm. ing. Leone Ambron.

#### 'Art. 2.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 maggio 1930 - Anno VIII

Il Ministro per le finanze:
Mosconi.

Il Ministro per le corporazioni:

BOTTAI.

(3944)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 20 maggio 1930.

Modificazione dello statuto dell'Associazione generale fascista addetti ad aziende industriali dello Stato.

## IL CAPO DEL GOVERNO PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il proprio decreto 20 aprile 1927, con il quale fu autorizzata l'Associazione generale fascista addetti ad aziende industriali dello Stato e fu approvato il relativo statuto;

Vista la domanda in data 27 marzo 1930, con la quale la su citata Associazione chiede che siano approvate le modifiche di alcuni articoli del suo statuto;

Visto l'art. 92 del R. decreto 1º luglio 1926, n. 1130; Di concerto con i Ministri Segretari di Stato per le finanze, per la guerra, per la marina e per l'aeronautica;

#### Decreta:

Gli articoli 4 lettera b), 10, 13 e 14 dello statuto dell'Associazione generale fascista addetti ad aziende industriali dello Stato, approvato con proprio decreto 20 aprile 1927, sono modificati nel modo seguente:

« Art. 4, lettera b) - Il Direttorio centrale composto dal segretario generale e dai segretari delle Associazioni nazionali ».

« Art. 10. — Il comma 2º è abrogato; il comma 3º è sostituito dal seguente: « Esso resta in carica due anni ed è riconfermabile ».

« Art. 13. — L'ultimo comma è abrogato.

« Art. 14. — Il segretario generale, il segretario amministrativo ed i segretari delle Associazioni nazionali funzionano da Consiglio di amministrazione ».

Roma, addi 20 maggio 1930 - Anno VIII

Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato:

MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:

Il Ministro per la guerra:

· Mosconi.

GAZZERA.

Il Ministro per la marina:

Il Ministro per l'aeronautica:

SIRIANNI.

Balbo.

(3942)

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1930.

Riconoscimento del Fascio di Orentano (Pisa) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

## IL CAPO DEL GOVERNO PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO MINISTRO PER L'INTERNO

ED

#### IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Orentano (Pisa) chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, numero 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

#### Decretano:

E' riconosciuta al Fascio di Orentano (Pisa) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Roma, addi 31 maggio 1930 - Anno VIII

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:

Mussolini.

Il Ministro per le finanze:

Mosconi.

Registrato alla Corte dei conti, addi 14 giugno 1930 - Anno VIII. Registro n. 5 Finanze, foglio n. 362.

(3943)

DECRETO PREFETTIZIO 5 ottobre 1929. Riduzione di cognome nella forma italiana.

N. 11419-14861.

## IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Arnaldo Brezovec fu Giuseppe, nato a Trieste l'8 ottobre 1907 e residente a Trieste, via Signorelli n. 1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Brezzi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

#### Decreta:

Il cognome del sig. Arnaldo Brezovec è ridotto in «Brezzi».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 5 ottobre 1929 - Anno VII

Il prefetto: Porro.

(1843)

### PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

#### PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

'Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, ha presentato, il 24 giugno 1930-VIII, al Senato del Regno, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 19 maggio 1930, n. 774, che provvede a vietare, per la durata di un quinquennio, l'apertura di nuovi negozi per la vendita di generi alimentari, nonchè ad abolire i calmieri.

(3959)

### **DISPOSIZIONI E COMUNICATI**

#### MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

#### Approvazione di nomine sindacali.

Si comunica che con decreti Ministeriali, in data 21 giugno 1930-VIII, sono state approvate le seguenti nomine sindacali:

Sig. Luigi Siega a presidente della Federazione provinciale fascista dei commercianti di Zara;

Avv. Fortunato Postiglione a segretario del Gruppo regionale imprese elettriche delle Puglie;

Sig. Baviera Libero a segretario dell'Unione provinciale dei

Sindacati fascisti dell'Industria di Gorizia;
Sig. Amedeo Purinan a segretario dell'Unione provinciale dei
Sindacati fascisti dell'industria di Imperia.

Roma, addi 21 giugno 1930 - Anno VIII

(3956)

#### MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

## Riconoscimento del Consorzio d'irrigazione della Roggia Raffaella, in provincia di Cremona.

Con R. decreto 1º maggio 1930, registrato alla Corte dei conti il 30 dello stesso mese, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato riconosciuto ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio d'irrigazione della Roggia Raffaella, con sede nel comune di Sospiro, provincia di Cremona, e ne è stato approvato lo statuto sociale.

Il detto Consorzio, di cui fanno parte n. 50 ditte, con un comprensorio di ettari 815.39.24, situati nel comune di Sospiro è stato costituito con rogito del 24 marzo 1924 per notar Foletti.

(3951)

## Riconoscimento del Consorzio d'irrigazione di Melgaro, in provincia di Alessandria.

Con R. decreto 1º maggio 1930, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno successivo, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e de foreste, è stato riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926,

n. 1907, il Consorzio d'irrigazione di Melgaro, con sede nel comune

di Gamalero, provincia di Alessandria.

Il detto Consorzio, di cui fanno parte 35 ditte, con un comprensorio di ettari 38.42.57 è stato costituito nell'assemblea generale degli interessati, tenutasi, a norma di legge, in Gamalero il 1º settembre 1929 in seguito a domanda di alcuni proprietari.

(3952)

## Riconoscimento del Consorzio d'irrigazione della Regione Piana, in provincia di Alessandria.

Con R. decreto 1º maggio 1930, registrato alla Corte dei conti il 30 dello stesso mese, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura a le foreste, è stato riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio d'irrigazione della regione Piana, con sede in Rocchetta Tanaro, provincia di Alessandria, e ne è stato approvato lo statuto sociale.

Il detto Consorzio, con un comprensorio di ettari 62.12.39, è stato costituito nell'assemblea generale degli interessati, tenutasi, a norma di legge, in Rocchetta Tanaro il 14 luglio 1929, in seguito a domanda di alcuni proprietari.

(3953)

#### Esecuzione delle opere di trasformazione fondiaria del comprensorio Alli e Punta delle Castella.

Con R. decreto 13 maggio 1930, registrato alla Corte dei conti il 14 giugno successivo al registro 5, foglio 13, è stata concessa al Consorzio di bonifica del territorio fra il flume Alli e la Punta delle Castella l'esecuzione del 1º lotto delle opere di trasformazione fondiaria del suo comprensorio.

(3954

## Costituzione del Consorzio per la bonifica del litorale fra punta Corica ed il torrente Torbido, in provincia di Cosenza.

Con R. decreto 15 maggio 1930, n. 3258, registrato alla Corte del Conti l'11 giugno successivo al registro 4, foglio 391, è stato costituito il Consorzio per la bonifica del litorale fra punta Corica ed il torrente Torbido, in provincia di Cosenza, e sono stati chiamati a far parte della Deputazione provvisoria dell'ente i signori: Cavallo Alberto, Forgiuele Mario, Cavallo Giuseppe, Mauro Alberto, De Dominicis Giulio.

(3955)

#### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 141.

#### Media dei cambi e delle rendite

del 26 giugno 1930 - Anno VIII

#### MINISTERO DELLE FINANZE

DIRECIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

#### Rettifiche d'intestazione.

#### 2ª Pubblicazione.

Elenco n. 44.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO di isorizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA			
1	2	8		=			
Cons. 5 %	98782	170 —	Astesani Dario fu Marcello, dom. a Milano	Astesani Tancredi-Dario fu Marcello, dom, a Milano.			
•	146838	70 —	Sonzogni Santina fu Giovanni, ved. di Zan- chi Giovanni, dom. in Endenna (Bergamo).	Sonzogni Caterina-Santa fu Giovanni, ved. di Zanchi Carlo-Camillo, detto Giovanni, dom. in Endenna (Bergamo).			
3.50 %	706691	700 —	Manca di Nissa Carlo, Raimondo, Angelico di Emanuele, minori sotto la p. p. del padre, dom. a Cagliari e figli nascituri della si- gnora Orru Siotto Maria fu Raimondo, mo- glie di detto Emanuele Manca di Nissa.	Manca di Nissa Carlo, Ralmondo, Ungelica di Emanuele, minori ecc., come contro,			
Cons. 5 %	131084 131085	75 — 35 —	Campagnola Antonietta e Giannina fu Ermenegildo, minori sotto la p. p. della madre Castellani Luigia fu Giorgio, ved. di Campagnola Ermenegildo, dom. a Fumane (Verona). La seconda rendita è con usufr. vitalizio a Castellani Luigia fu Giorgio, ved. di Campagnola Ermenegildo, dom. a Fumane (Verona).	Campagnola Antonietta e Giannina fu Gildo, minori sotto la p. p. della madre Castellani Luigia fu Giorgio, ved. di Campagnola Gildo, dom. a Fumane (Verona) La seconda rendita è con usuf. vitalizio a Castellani Luigia fu Giorgio, ved. di Campagnola Gildo dom. come contro.			
3.50 %	618557	140 —	Novarino Maria fu Antonio, moglie di Mas- solli Angelo, dom. in Civiasco (Novara).	Novarina Maria-Teresa fu Antonio, moglie ecc., come contro.			
Cons. 5%	51392	3,000 —	Girtanner Agnese di Armando, domic. a Cu- neo, vincolata.	Girtanner Agnese fu Ermanno, dom. a Cu- neo, vincolata.			
Prest. Naz.	9693	250 —	Carletti Francesca fu Angelo, nubile, dom, a Rio Marina (Livorno).	Carletti Francesca fu Domenico-Angelo, nu- bile, dom. come contro.			
Cons. 5 % Littorio	29494	85 —	Clemente Pietro, Paolo-Federico e Angela- Maria in Gavini fu Bartolomeo-Santo, quali eredi indivisi di Clemente Bartolomeo-San- to, dom. a Spinetta Marengo (Alessandria); con usuf. vital. a Gavini Genoveffa fu Pao- lo, ved. di Clemente Bartolomeo-Santo, do- micil. a Spinetta Marengo (Alessandria).	Intestata come contro; con usuf. vitalizio a Gavini Genoveffa fu Proto, ved. ecc., come contro.			
Cons. 5%	195346	30 —	Cecoli Ida fu Alfredo, minore sotto la p. p. della madre Bottini Caterina vulgo Bianca fu Alessandro, ved. Cecoli, dom. in San Remo (Porto Maurizio); con usuf. a Bottini Caterina vulgo Bianca fu Alessandro, ved. di Cecoli Alfredo, dom. in San Remo (Porto Maurizio).	Cecoli Ida fu Alfredo, minore sotto la p. p. della madr: Bottini Maddalena-Brigida fu Alessandro, ved. Cecoli dom. in San Remo (Porto Maurizio); con usuf. a Bottini Maddalena-Brigida fu Alessandro, ved. ecc., come contro.			

A termini dell'art. 167 dei Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 31 maggio 1930 - Anno VIII

Il direttore generale: CIABROCCA.

#### MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

#### Rettifiche d'intestazione.

#### 3º Pubblicazione,

(Elenco n. 43).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO AMMONTARE della rendita annua		INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETFIFICA		
Cons. 5 %	49 <del>2</del> 917	3.440	Morelli Andrea, Rosa ed Antonio fu Domeni- co, minori sotto la p. p. della madre Liguo- ri Camilla fu Vincenzo, dom. a Napoli.	Morelli Anna, Rosa ed Antonio fu Domenico, minori ecc. come contro.		
•	498738	625 —	Pileri Antonina di Francesco, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Palermo.	Pileri Antonina di Giuseppe, minore ecc. come contro.		
Littorio	47065	10 —	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente		
Cons. 5 %	421687	500 —	Adessi Lucia-Rita di Carmine, minore sotto la p. p. del padre, dom, in Ruvo di Puglia (Bari).	Adessi Rita Lucia di Carmine, minore ecc., come contro.		
1 b	94141 406537 156506	1.125 95 180	Carpano Maglioli Ada fu Eugenio minori sotto la p. p. della	Maglioli Carpano Ada fu Eugenio mi- nori sotto la p. p. della		
# # #	94140 406536 156505	1.125 — 95 — 180 —	Carpano Maglioli Antonio Giustina di Giovanni Battista ved. di Carpano Maglioli Eugenio, dom. a Balla (Novara).	Maglioli Carpano Antonio Giustina di Giovanni Battista ved. di Maglioli Carpano Eugenio, dom. a Balla (Novara).		
3 3	372980 388019	5 — 5 —	Pascazio Lucia di Giacinto minore sotto la p. p. del padre, dom. a Modugno (Bari).	Pascazio Margherita-Lucia di Giacinto, mi- nore ecc., come contro.		
3.50 %	721801	245 —	Ramoino Adele fu Giacomo-Antonio moglie di Panbianco Lodovico, dom. in Torino. Vincolata.	Ramoino Adele fu Giacomo-Antonio, moglie di <i>Pambianco Giovanni-Battista-Lodovico</i> , dom. in Torino, Vincolata,		
*	511406	35	Di Lorenzo Rosina di Francesco, moglie di Cappadona Giuseppe, dom. a Riesi (Calta- nissetta; con usuf. a D'Antona Maria-Cate- na fu Luigi, moglie di Di Lorenzo Fran- cesco.	Di Lorenzo Crocifissa-Maria-Rosa di France- sco, moglie ecc., come contro, con usuf. come contro.		
	6 <b>322</b> 01	14 —	Grossi Emma fu Benedetto, minore sotto la p. p. della madre Re Maddalena fu Giu- seppe, ved. di Grassi Benedetto, dom. a Trasquera (Novara),	Grossi Maddalena-Maria, minore ecc., come contro.		

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 24 maggio 1930 - Anno VIII

p. Il direttore generale: Borgia.

(2939)

MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore.

Rossi Enrico, gerente